

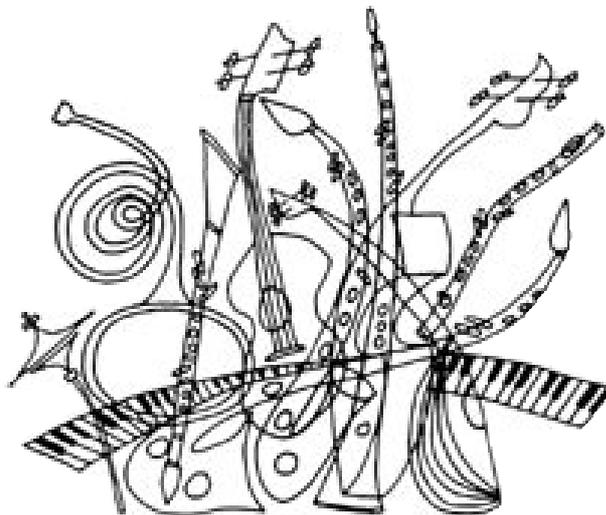


**ISTITUTO MAGISTRALE STATALE
“REGINA MARGHERITA”**

P.tta SS. Salvatore, 1 - 90134 PALERMO

e-mail: papm04000v@istruzione.it

**DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO
Anno Scolastico 2015/2016**



CLASSE 5 SEZ. H

LICEO MUSICALE

CONTENUTO DEL DOCUMENTO

Presentazione del Liceo Musicale

Composizione del Consiglio di classe

Presentazione della classe

Attività progettuali

Obiettivi e competenze

Criteri di valutazione

Griglia di valutazione adottata dal Consiglio di Classe

Griglia degli studenti con i relativi crediti formativi

Criteri per la scelta dei commissari interni

Criteri per l'organizzazione della seconda prova d'esame

Simulazioni delle prove d'esame

Percorsi formativi

Consuntivi attività di esecuzione e interpretazione

Programmi d'esame di Esecuzione e interpretazione

Griglia di valutazione della prima prova

Griglia di valutazione della seconda prova

Criteri e griglia di valutazione della prova di strumento

Griglia e prototipo terza prova

Griglia di valutazione del colloquio

Firme dei docenti

PRESENTAZIONE DEL LICEO MUSICALE

In applicazione del Trattato europeo di Lisbona del 1998, finalizzato all'armonizzazione dei curricula e all'equiparazione dei titoli di studio nei Paesi membri dell'Unione Europea, con la Legge 508/99 ha avuto inizio il processo di riforma del sistema scolastico italiano di formazione musicale, percorso giuridico – legislativo non ancora ultimato.

In applicazione della stessa, i Conservatori di Musica di Stato italiani hanno stipulato delle apposite Convenzioni con gli Istituti di Istruzione Secondaria di Secondo grado per permettere agli studenti già iscritti nei corsi ordinamentali di frequentare un corso di studio di istruzione secondaria ad indirizzo musicale e di conseguire il relativo diploma.

Di conseguenza il Conservatorio di Musica di Stato “Vincenzo Bellini” di Palermo ha stipulato nel 2000 un protocollo d'intesa con l'Istituto Magistrale Statale “Regina Margherita” della stessa città per garantire agli studenti delle due Istituzioni un percorso integrato di formazione culturale e professionale.

Il nostro Istituto è stato scelto perché molti studenti del Conservatorio erano iscritti al corso Magistrale del “Regina Margherita”, tale corso, (successivamente Liceo Socio-psico-pedagogico e Liceo delle Scienze sociali) era l'unico del sistema scolastico italiano che includeva nel piano di studi l'insegnamento di una disciplina musicale, Musica e Canto Corale (Classe di concorso A031) e infine perché le due Istituzioni sono ubicate nello stesso distretto scolastico.

Nel 2000 l'Istituto “Regina Margherita” ha attivato una sperimentazione in autonomia di Liceo delle Scienze sociali ad indirizzo musicale utilizzando la curvatura del 20% di modifica del monte ore per incrementare la presenza nel Piano di Studi della disciplina Storia della Musica (AO31).

Per oltre un decennio il Liceo delle Scienze sociali ad indirizzo musicale si è attivato con n.2 corsi completi (corsi G, H) frequentato da centinaia di studenti quasi esclusivamente in condizioni di doppia scolarità.

Nel 2010 viene emanata la legge 389/2010 di istituzione dei Licei Musicali Ordinamentali e la città di Palermo, considerato il successo della suddetta sperimentazione, è stata scelta come una delle 37 sedi nella quale attivare il neonato corso di Liceo Musicale e Coreutico, sezione musicale. Fin dall'anno scolastico 2010-11 sono stati attivati n.3 corsi del nuovo indirizzo (G, H, X) e, in applicazione della suddetta legge, si è proceduto al rinnovo della Convenzione con il Conservatorio “V. Bellini”.

Considerata l'assoluta novità apportata dai Licei Musicali e Coreutici nel sistema scolastico italiano, il Dipartimento degli Ordinamenti Didattici del MIUR nel 2012 ha Istituito, con apposito decreto, la Rete Nazionale dei Licei Musicali e Coreutici (LMC) per armonizzare gli standard a livello nazionale; la Rete al suo interno prevede la “Cabina di regia” operativa presso la sede centrale del Ministro dell'Istruzione a Roma. All'atto della costituzione il nostro Istituto è stato scelto come componente della “Cabina di Regia” che in questi anni ha avuto il compito di monitorare il percorso in itinere del nuovo corso di studio e di elaborare proposte sulle complesse questioni aperte che il nuovo indirizzo si trova ad affrontare: profilo in entrata per gli esami di ammissione alle classi prime obbligatori per legge; modalità della certificazione delle competenze al termine del primo e del secondo biennio; esame di IV anno sul secondo strumento musicale; elaborazione del

Curriculum verticale, profilo in uscita e collegamento con il profilo in entrata nei Corsi di Triennio Ordinamentale presso l'Alta Formazione Musicale ed Artistica (AFAM).

IL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	MATERIE
Infantolino Gaetana	Italiano
Anania Maria	Storia
Cordone Giulia	Matematica
Aragona Rosalia	Fisica
Lanzilao Mirella	Filosofia
Calabrese Maria Antonietta	Inglese
Perrone Pellegrina	Tedesco
Bellanti Michele	Storia dell'arte
Scaletta Daniela	Religione
Piccione Corrado	Educazione Fisica
Martorana Tommaso	Storia della musica
Bajardi Mario	Tecnologie Musicali
Vaglica G.Battista	Teoria Analisi e Composizione
Giacopelli Emanuele	Laboratorio di musica d'insieme
Gioia Paolo	Laboratorio di musica d'insieme
Cerami Beatrice	Laboratorio di musica d'insieme
Di Peri Francesco	Laboratorio di musica d'insieme
Lombardo Paolo	Esecuzione e interpretazione
Marchese Francesco	Esecuzione e interpretazione
Cumbo Angelo	Esecuzione e interpretazione
Spera Sebastiana	Esecuzione e interpretazione
La Mattina Giovanni	Esecuzione e interpretazione
Ferraro Salvatore	Esecuzione e interpretazione
Nicolicchia Aldo	Esecuzione e interpretazione
Parisi Antonino	Esecuzione e interpretazione
Prinzivalli Fortunata	Esecuzione e interpretazione
Reitano Anna Maria	Esecuzione e interpretazione
Ilardi Elena	Esecuzione e interpretazione
Calì Adriana	Esecuzione e interpretazione
Napolitano Marcella	Esecuzione e interpretazione
Di Marco Carmelita	Esecuzione e interpretazione
Vaglica G.Battista	Esecuzione e interpretazione
Busardò Damiano	Esecuzione e interpretazione
Luca Nunzia	Attività alternativa alla religione
Infantolino Gaetana	Coordinatrice

Presentazione della classe

La classe 5H del Liceo Musicale fa parte dei nuovi percorsi di studi liceali istituiti dal Ministero della Pubblica Istruzione a partire dall'a.s. 2010/2011.

Il curriculum specifico del Liceo musicale prevede lo svolgimento di attività intense e impegnative; infatti gli studenti, oltre a svolgere le attività didattiche mattutine, seguono anche lezioni pomeridiane che prevedono lo studio di due strumenti musicali fino al quarto anno e del solo primo strumento nella classe quinta. A ciò si aggiungono gli impegni di partecipazione al Coro Polifonico ed Orchestra Filarmonica dell'Istituto e/o ai concerti della Stagione Concertistica, occasioni importanti e gratificanti per gli alunni ma che assorbono tanta energia e tempo. Inoltre alcuni alunni si trovano in situazione di doppia scolarità, poiché frequentano i corsi ordinamentali del Conservatorio di Musica di Stato di Palermo Vincenzo Bellini” in base al protocollo d'intesa stipulato tra le parti.

Considerato quindi l'impegno profuso per la partecipazione ai progetti d'eccellenza di cui sopra, i docenti hanno ritenuto necessario tenere conto di questo carico di lavoro sia nella fase di programmazione che nella didattica adottando, di volta in volta, adeguate strategie al fine di consentire agli alunni di conciliare gli impegni scolastici con quelli esterni.

Si rileva inoltre che spesso la sovrapposizione di varie attività in orario curricolare non ha permesso di approfondire tematiche disciplinari, in particolare per i docenti con un esiguo numero di ore settimanali.

La classe 5^H del Liceo musicale è costituita attualmente da 24 alunni che provengono dalla classe IV della stessa sezione, tranne un alunno che si è inserito all'inizio dell'anno scolastico in corso.

Fanno parte del gruppo-classe un'alunna in situazione di disagio socio-relazionale e ambientale, un'alunna BES e un alunno DSA certificato. Per questi ultimi discenti, assieme alle famiglie, il Consiglio di classe ha redatto un Piano Didattico Personalizzato e, in particolare, per l'alunno DSA ha predisposto che agli esami di stato venga designato un docente tutor che dovrà affiancare l'alunno per la lettura dei testi scritti durante le prove d'esame.

La classe, pur presentando una fisionomia eterogenea, sul piano socio-affettivo ha raggiunto un discreto livello di coesione al suo interno tanto più apprezzabile se si tiene conto dell'avvicinarsi di più docenti di Lingua straniera (Inglese/Tedesco) nel corso del triennio.

La mancanza di continuità didattica ha privato la classe di punti di riferimento costanti, causando, all'inizio dell'anno scolastico, delle difficoltà più o meno evidenti a livello di adattamento ai diversi stili e metodi di insegnamento.

Tuttavia il senso di responsabilità ed il rapporto di fiducia, che si è costruito anche con i nuovi docenti hanno fatto sì che gli alunni, con il passare del tempo, superassero le difficoltà iniziali e

proseguissero il loro percorso formativo in un clima sereno e di collaborazione. In merito alla lingua tedesca si precisa che, nel corso del quinquennio, l'avvicinarsi di più docenti e la riduzione del numero di ore di lezione per vari motivi, non hanno consentito ai discenti il pieno raggiungimento degli obiettivi prefissati, pertanto il loro livello di competenze risulta modesto.

Gli alunni, pur attestandosi sin dall'inizio del percorso scolastico su diversi livelli per capacità, possesso di abilità, conoscenze e metodo di lavoro, hanno avuto una positiva evoluzione rispetto ai livelli di partenza. In particolare gli alunni dotati di buone capacità logico-critiche hanno potenziato le capacità di rielaborazione personale dei contenuti appresi e conseguito un buon livello di preparazione grazie all'impegno e alla partecipazione costanti alle attività didattiche proposte; un secondo gruppo, formato dalla maggioranza della classe, si attesta su livelli più che sufficienti; pochi alunni che mostravano lacune in diverse discipline, adeguatamente sollecitati, sono riusciti in parte a modificare la loro situazione di partenza e a raggiungere globalmente gli obiettivi prefissati.

Infine la partecipazione alle attività didattiche è stata nel complesso costante per buona parte degli alunni; solo pochi hanno mostrato discontinuità e superficialità. In generale, si può dire che tutti gli alunni hanno mostrato di avere raggiunto una certa maturazione personale e relazionale.

Obiettivi trasversali

✓ Obiettivi Socio-Affettivi

- Valutare le proprie attitudini.
- Individuare e valutare le cause che determinano i propri successi ed insuccessi.
- Promuovere il potenziamento e consolidamento delle proprie competenze e capacità in maniera sempre più autonoma.
- Valutare le proprie scelte ed i propri comportamenti.
- Rispettare gli impegni assunti.
- Maturare un sistema di valori civili e morali

✓ Obiettivi cognitivi e competenze

- Consolidare le quattro abilità di base.
- Riconoscere e definire atti linguistici specifici.
- Individuare e definire relazioni all'interno di ogni singola disciplina e tra le discipline.
- Interpretare e spiegare adeguatamente teorie e metodi.
- Esprimere i contenuti disciplinari con adeguati registri linguistici.
- Applicare correttamente regole e metodi.
- Utilizzare tecniche e metodi di studio adeguati.
- Individuare e distinguere gli elementi costitutivi di ciò che si è appreso (premesse, argomentazioni, conclusioni), analizzando relazioni e rapporti di causa ed effetto.
- Formulare schemi adeguati, al fine di produrre lavori autonomi sul piano della sintesi.
- Individuare errori e correggerli, formulando giudizi sul valore dei materiali utilizzati e/o dei metodi adottati.

Attività di C.L.I.L.

Si precisa che la classe è composta da due gruppi, uno dei quali ha studiato la lingua inglese, l'altro la lingua tedesca (Carrabino, Chiodo, Collura, Riccardo, Riina, Pennino e Trupiano). In particolare, per quanto riguarda la lingua tedesca, si ricorda che nessun insegnante ha le competenze certificate per svolgere attività di C.L.I.L., per quanto riguarda l'inglese, constatata la particolarità della classe ed i vari impegni extrascolastici degli allievi si è ritenuto opportuno non procedere nell'attuazione

del progetto CLIL per non creare diseguaglianza tra i due gruppi.

Attività Progettuali

Nel corso del triennio gli alunni hanno partecipato a diverse attività di arricchimento dell'offerta formativa sia in orario curricolare che extracurricolare, in gruppo o individualmente sulla base di interessi specifici emersi durante il percorso formativo e che hanno contribuito alla crescita umana e culturale degli allievi :

- Progetto POF: "Lezioni concerto" organizzate dagli "Amici della musica".
 - Progetto POF: "La scuola va al Massimo"
 - Attività di orientamento universitario proposte dalla scuola
 - Progetto POF:” Laboratorio Coro polifonico”
 - Progetto POF:”Laboratorio Orchestra Filarmonica.
 - Stagione concertistica
 - Progetto POF: Panormus: la scuola adotta un monumento
 - Progetto” Finestre sul mondo”
 - Progetto POF: Obiettivo legalità
 - Alternanza scuola-lavoro
 - Visione dei film “Il giovane favoloso”, “ Macbeth “ , “ Suffragette” , “ The woman in gold “
 - Progetto” Esperienza insegna” - Palermo Scienze
 - P.N.L.S. di Meccanica curato dal Dipartimento di Fisica dell'Università di Palermo
 - P.N.L.S.: Laboratorio di crittografia, proposto dal Dipartimento di Matematica dell'Università di Palermo.
 - P.N.L.S. di Fisica nell’ottica di Astronomia
 - P.N.L.S. di Matematica
- ProgettoMIUR: “Attraverso”

Gli alunni del Liceo Musicale sono stati protagonisti di una serie di performance concertistiche di alto livello che hanno fatto emergere le eccellenze. I concerti sono stati seguiti da un pubblico attento e interessato che ha espresso compiacimento per la scelta dei brani eseguiti, per il livello artistico e l’entusiasmo trasmesso dai giovani musicisti

Si ricorda inoltre il risultato d'eccellenza raggiunto dall’ alunno Riso Fabrizio nel corso degli anni

precedenti.

Criteri per la scelta dei commissari interni

Il C.d.C. ha provveduto alla designazione dei commissari interni cercando di assicurare una equilibrata presenza delle materie stesse e una equa ripartizione delle materie oggetto di studio tra la componente interna e quella esterna; a ciò si deve anche la scelta di inserire nella terza prova quattro materie: due affidate ai membri interni, due ai membri esterni.

Il C.d.C. ha scelto quali commissari interni: 1) la docente di Matematica per dare un giusto equilibrio inserendo una materia di tipo scientifico; 2) il docente di Storia dell'Arte poichè la materia presenta una specifica valenza interdisciplinare.

CONDIZIONI ORGANIZZATIVE SPECIFICHE della SECONDA PROVA

La seconda prova d'esame è, così come specificato dalla nota n. 7354 del 26 novembre 2014, una *prova compositiva/ese cutiva musicale*, le cui modalità sono state poi precisate nel D.D. n.10 del 29/01/2015.

La disciplina prevede due prove diverse: la prova scritta di Teoria, Analisi e Composizione e la prova pratica di strumento.

La prima parte della prova, fornita dal Ministero, ha ad oggetto una delle seguenti tipologie: *l'analisi di una composizione [...] con contestualizzazione storica*, o *la composizione di un brano attraverso un basso dato [...] o armonizzazione di una melodia tonale*.

Nel caso in cui i candidati debbano sostenere la prova A, quella di analisi, dovranno avvalersi di un supporto di riproduzione audio con cuffia; nel caso in cui i candidati debbano sostenere la prova B, quella cioè di composizione, si avvarranno o di tastiere fornite dall'Istituto o di chitarre di loro proprietà; i candidati che per la composizione si avvalgono della chitarra, nel corso della prova d'esame dovranno venire isolati, disposti uno per classe.

Per lo svolgimento della seconda parte della prova, cioè della prova pratica di strumento, si prevede una durata massima di 20 minuti per ogni esecuzione.

I docenti di strumento che concorrono alla valutazione della prova, si alterneranno a seconda dello strumento del candidato. Se due o più candidati dovessero presentare un brano di musica d'insieme,

saranno comunque valutati sulla performance individuale.

Obiettivi relativi all'apprendimento tecnico pratico della musica

- Eseguire ed interpretare opere di epoche, generi e stili diversi, con autonomia nello studio e capacità di autovalutazione;
- Partecipare ad insiemi vocali e strumentali, con adeguata capacità di interazione con il gruppo;
- Utilizzare, a integrazione dello strumento principale, un secondo strumento: se il primo è monodico il secondo è polifonico e viceversa;
- Conoscere i fondamenti della corretta emissione vocale;
- Usare le principali tecnologie elettroacustiche e informatiche relative alla musica;
- Conoscere e utilizzare i principali codici della scrittura musicale;
- Conoscere lo sviluppo storico e i valori estetici della musica d'arte nelle sue linee essenziali;
- Individuare le tradizioni e i contesti relativi ad opere, generi, autori, artisti, movimenti, riferiti alla musica anche in relazione agli sviluppi storici, culturali e sociali,
- Conoscere l'evoluzione morfologica e tecnologica degli strumenti musicali.

Conoscenze – Competenze

Per quanto riguarda gli altri obiettivi disciplinari declinati in termini di conoscenze e competenze si rimanda ai documenti allegati relativi alle singole discipline.

Metodi e strategie

- Lezioni frontali di tipo esplicativo ed informativo.
- Lezioni interattive
- Colloqui aperti all'interno del gruppo classe
- Esercitazioni guidate alla lavagna
- Laboratori di ricerca e approfondimento
- Costruzioni di schemi e mappe concettuali
- Uso di mezzi audiovisivi e dei mezzi di informazione (quotidiani e riviste)

- Compresenze disciplinari
- Simulazione di prove ministeriali

Strumenti di valutazione

- Test di varia tipologia (prove semi-strutturate e strutturate).
 - Elaborati scritti (saggio breve, analisi del testo, articolo di giornale)
 - Elaborati grafici
 - Costruzione di mappe concettuali
 - Colloqui individuali
 - Colloqui aperti all'interno del gruppo-classe
 - Ricerche individuali o di gruppo

Scadenze per le verifiche scritte ed orali

Ciascun docente, nel corso dei quadrimestri, ha effettuato un congruo numero di verifiche scritte ed orali secondo la specificità della propria disciplina.

Per la tipologia delle prove scritte effettuate si rimanda agli allegati disciplinari

Criteri di Valutazione

- Raggiungimento degli obiettivi programmati in relazione ai livelli di partenza
- Conoscenza dei contenuti
- Capacità di esposizione e rielaborazione con uso di linguaggi specifici
- Impegno e partecipazione alle attività didattiche

Griglia di valutazione adottata dal C.d.C.:

Indicatori di livello	Livello raggiunto	Valutazione in decimi
Mancanza di pur minimi indicatori. Non ha le competenze trasversali di base	Scarso	1-3
Una verifica lacunosa o incompleta, con errori non particolarmente gravi.	Insufficiente	4-5
Una verifica nel corso della quale lo studente fornisce informazioni che sono frutto di un lavoro manualistico (sufficienti conoscenze disciplinari), con lievi errori.	Sufficiente	6
Una verifica nel corso della quale lo studente fornisce informazioni essenziali, frutto di un lavoro diligente, espone in forma corretta, con sufficiente capacità di collegamento.	Discreto	7
Una verifica che denota un lavoro di approfondimento da parte dello studente e capacità di esposizione chiara e fluida, con soddisfacenti capacità disciplinari e di collegamento.	Buono	8
Una verifica in cui si notino capacità di rielaborazione personale e critica con esposizione sicura ed appropriata; una prova completa e rigorosa.	Ottimo	9
Una verifica in cui si notino anche capacità di collegamento e utilizzo di conoscenze attinte da ambiti pluridisciplinari con sicura padronanza della terminologia, una prova completa, approfondita, personale e rigorosa.	Eccellente	10

Tabella di corrispondenza tra i livelli raggiunti e valutazione in 10/mi, 15/mi, e 30/mi

Livelli raggiunti	/10	/15	/30
Scarso	1-3	1-6	1-9
Insufficiente	4-5	7-9	10-17
Sufficiente	6	10	18-20

Discreto	7	11	21-23
Buono	8	12	24-26
Ottimo	9	13	27-28
Eccellente	10	14-15	29-30

Crediti formativi degli studenti

Cognome	Nome	Totale Crediti formativi		
		2013/14	2014/15	
Carrabino	Claudio	5	6	11
Chiodo	Agostino Riccardo	5	6	11
Collura	Emanuela	5	5	10
Cuccia	Claudio	6	6	12
Davì	Gabriele	5	6	11
Di Giuseppe	Francesco	6	6	12
Di Noto	Federico	6	7	13
Galasso	Sara	6	7	13
Gambino	Marzia Domenica	6	6	12
Giacchino	Gloria	6	7	13
Giambona	Chiara	6	7	13
Grisanti	Gianmauro	6	6	12
Guardi	Silvestre	5	4	9
Miccichè	Liliana Gaia	5	5	10
Mongiovì	Roberto	5	6	11
Montalto Monella	Francesco	6	7	13
Passarello	Giuseppe	5	6	11
Pennino	Sara	6	7	13
Riccardo	Rosaria	4	5	9
Riina	Deborah	6	6	12
Riso	Fabrizio	7	7	14
Russo	Silvio	6	7	13
Sucato	Pietro	5	6	11
Trupiano	MariaElisabetta	6	8	14

Simulazione delle prove d'esame

Il C. di C. ha programmato due simulate relative alla prima (1 Marzo - 26 Aprile), alla seconda(2 Marzo – 27 Aprile) e alla terza (4 Marzo - 29 Aprile) prova d'esame che si sono svolte nei mesi di Marzo e Aprile

La terza prova ha coinvolto le seguenti discipline:

Matematica, Storia dell'Arte, Tecnologie musicali e Inglese/Tedesco, ciascuna con 3 quesiti a risposta aperta (tipologia B)

Per lo svolgimento della prova sono stati assegnati 120' minuti.

Alla fine del documento vengono allegati i prototipi delle griglie di valutazione, e della simulazione della terza prova.

Con riferimento alla normativa vigente in merito allo svolgimento della terza prova dell'esame di stato e in relazione all'accertamento delle competenze in lingua straniera(inglese/tedesco), si precisa quanto segue:

L'articolo 4 del D.M. 429 del 20 nov.2000 al punto 1, comma a, recita:

Art. 4

Accertamento della conoscenza della lingua straniera

1. All'interno della terza prova scritta deve essere previsto, ove la lingua o le lingue straniere sia o siano comprese tra le discipline dell'ultimo anno di corso, un breve spazio destinato all'accertamento della conoscenza della lingua o delle lingue straniere comprese nel piano di studi dell'ultimo anno. La verifica di tale conoscenza può essere effettuata dalla Commissione secondo una delle seguenti modalità:

- a. breve esposizione in lingua straniera (entro un numero massimo di parole prestabilito) di uno degli argomenti o di uno dei quesiti, a scelta del candidato, tra quelli proposti dalla Commissione nell'ambito della trattazione sintetica o del gruppo dei quesiti o anche delle domande che accompagnano la soluzione di casi pratici o lo sviluppo di progetti. All'interno di tali tipologie può anche prevedersi che una richiesta o parte di essa venga presentata al candidato attraverso un testo in lingua straniera della lunghezza di circa 80 parole, seguito da una o due domande intese ad accertare la comprensione del brano e la capacità di produzione scritta. In tal caso la Commissione ha cura di scegliere possibilmente un testo che per contenuto e caratteristiche linguistico-formali sia, per quanto possibile, congruente con la specificità dell'indirizzo di studio seguito dal candidato.

In base al percorso didattico delle classi del Liceo Musicale, tenendo conto dell'assoluta novità rappresentata dall'accertamento delle competenze in lingua straniera per troppi anni non effettuato e allo scopo di rendere più agevole e meno stressante la tipologia d'esame, il dipartimento di lingue straniere ritiene opportuno proporre, nell'ambito della terza prova, quanto sopra riportato, nell'interesse esclusivo degli allievi, per permettere loro un graduale adattamento alle richieste della norma. Si precisa inoltre che per armonizzare la prova d'inglese con quella delle altre discipline coinvolte, si preferisce proporre un breve brano di circa ottanta (80) parole, seguito da tre quesiti anziché da due, anche per rendere più agevole l'attribuzione del punteggio. Tali caratteristiche verranno utilizzate nelle 'simulate' e riportate nei relativi Documenti del 15 maggio.

Di seguito viene riportato un esempio di griglia di correzione suggerita, dal momento che quella approvata nei C.d.C. non appare adeguata alle specificità della prova in lingua.

Punteggio massimo di p. 3,75. Per ogni risposta corretta saranno assegnati un

massimo di 1,25 punti.

PUNTEGG I	0	0,25	0,50	0,75	1	1,25
RISPOSTA	Quesito non affrontato o totalmente errato	Risposta non pertinente, contenuto incompleto e inesatto, forma scorretta	Risposta poco pertinente, contenuto incompleto o inesatto, forma ripetitiva e/o spesso scorretta	Risposta non del tutto pertinente, contenuto accettabile, forma sufficientemente corretta	Risposta pertinente, contenuto adeguato, forma corretta	Risposta pertinente, contenuto esauriente, forma corretta, fluida e lessico appropriato

I Quesito:

II Quesito:

III Quesito:

Punteggio totale:

Alunno/a:

Percorsi formativi

Disciplina: FISICA DOCENTE: ROSALIA ARAGONA		
Conoscenze e competenze	Contenuti	Strategie
<p>Gli alunni sono in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Applicare il metodo scientifico nell'analisi di fenomeni . • Individuare e utilizzare opportuni modelli matematici nella descrizione dei fenomeni. • Risolvere semplici problemi e/o riconducibili a quanto studiato . • Individuare i nodi concettuali dell'argomento oggetto di studio e schematizzarlo in mappe. 	<ul style="list-style-type: none"> • Le interazioni fondamentali. • L'elettricità: elettrizzazione per strofinio , per contatto per induzione. • La polarizzazione. • Classificazione dei materiali per comportamento elettrico. • La legge di Coulomb, analogie con la legge di gravitazione universale. • Il campo elettrostatico. • Il potenziale elettrostatico, la capacità. • Il teorema di Gauss, applicazioni. • L'intensità di corrente elettrica, descrizione microscopica. • La prima e la seconda legge di Ohm. • Resistori montati in serie e in parallelo. • Le leggi di Kirchhoff, analisi di una rete resistiva. • Fenomeni magnetici • La forza magnetica, le linee di campo • Confronto campo elettrico e campo magnetico • Forza tra magneti e correnti 	<ul style="list-style-type: none"> • Lezioni di tipo frontale e /o interattiva • Lettura del libro di testo in classe • Colloqui aperti all'interno del gruppo classe • Costruzioni di schemi e mappe concettuali • Lavori di gruppo • Uso di mezzi audiovisivi e dei mezzi di informazione (quotidiani e riviste) • Libro di testo, esercizi guida, materiale di cancelleria, schede di lavoro e schede per la valutazione
		Verifica

		di problemi.
Strumenti		
Libri di testo: Amaldi Ugo Le traiettorie della Fisica Edizione Zanichelli		

Disciplina: RELIGIONE DOCENTE: DANIELA SCALETTA Ore di lezione effettuate al 15/05/16: 23		
Conoscenze e competenze acquisite	Contenuti	Strategie
<p>Gli alunni sono in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere le caratteristiche della tradizione cristiana e/o individuare le responsabilità verso se stessi, gli altri e il mondo in relazione alle problematiche attuali, valorizzando il confronto ai fini della crescita personale • Confrontarsi con gli aspetti più significativi della fede cristiano – cattolica, tenendo conto del rinnovamento promosso dal Concilio Vaticano II • Conoscere l'origine e il significato del giubileo individuando le novità e le peculiarità del Giubileo della Misericordia • Individuare il ruolo e le caratteristiche della musica sacra secondo i documenti della Chiesa, dai primi del 900 al Concilio Vaticano II • Confrontare la concezione cristiano – cattolica del matrimonio e della famiglia con le diverse prospettive offerte dalla società contemporanea • Promuovere il rispetto reciproco tra culture e fedi diverse 	<ul style="list-style-type: none"> • La tradizione cristiana e/o le problematiche attuali (tematiche varie) • Il Concilio Vaticano II e la Chiesa nel mondo Contemporaneo • Il Giubileo della Misericordia • La musica sacra tra perdita del senso religioso e innovazione • Il Giubileo della Misericordia • Matrimonio e famiglia • In dialogo per un mondo migliore 	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale e interattiva • Confronto diretto con i testi • Momenti di dibattito e di confronto interpersonale • Attività di recupero, consolidamento, approfondimento e potenziamento
		Verifica
Strumenti <ul style="list-style-type: none"> • Il manuale in adozione: Tutti i colori della vita – Edizione Blu - S.E.I. - Volume unico • Testi di consultazione e materiali forniti in fotocopia • Tutti i documenti del Concilio 		

Disciplina:STORIA DELL'ARTE**DOCENTE: MICHELE BELLANTI****Ore di lezione effettuate al 15/05/16 :51**

Conoscenze e competenze	Contenuti	Strategie
<ul style="list-style-type: none">• Adeguate conoscenza della terminologia specifica• conoscenza dei principali eventi della Storia dell'Arte, riuscendo anche ad operare opportuni raffronti critici• sapere analizzare un'opera cogliendone elementi formali e tematici e correlandoli tra loro• Analizzare, comprendere e valutare una varietà d'opere e di personalità artistiche considerate nella loro complessità e nella diversità delle relazioni• Comprendere le relazioni che le opere e gli artisti, d'ambiti, di civiltà e d'epoche diverse, hanno con il contesto; considerando l'eventuale corrente artistica, la destinazione e le funzioni, il rapporto con il pubblico, la committenza, ecc.• conoscenza puntuale e corretta dei contenuti della disciplina	<ul style="list-style-type: none">• Il Neoclassicismo:<ul style="list-style-type: none">○ Antonio Canova: Teseo sul Minotauro – Amore e Psiche – Paolina Borghese – Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria○ Jacques-Louis David: Il giuramento degli Orazi – La Morte di Marat• Il Romanticismo:<ul style="list-style-type: none">○ Theodore Géricault: Zattera della Medusa○ Delacroix: La Libertà guida il Popolo○ Francesco Hayez: Atleta Trionfante – La congiura dei Lampugnani – Il Bacio.• Il Realismo<ul style="list-style-type: none">○ Gustave Courbet : Gli Spaccapietre – L'Atelier del pittore – Fanciulle sulla riva della Senna• I Macchiaioli<ul style="list-style-type: none">○ Giovanni Fattori : Campo italiano alla battaglia di Magenta – La rotonda Palmieri – In Vedetta• L'Impressionismo<ul style="list-style-type: none">○ Caratteristiche generali○ Arte e fotografia○ Edouard Manet : Colazione sull'erba - Olympia – Il bar delle Folies Bergère○ Claude Monet : Impressione, sole nascente – La cattedrale di Rouen – Lo stagno delle ninfee○ Edgar Degas : Lezione di danza – L'Assenzio○ Auguste Renoir : Moulin de la Galette – Colazione dei Canottieri• Post-impressionismo<ul style="list-style-type: none">○ Paul Cézanne : I giocatori di carte – La montagna di Saint-Victoire vista dai Lauves○ Paul Gauguin : Il Cristo Giallo – aha oe feii ? Da dove veniamo ? Chi siamo ? Dove andiamo ?○ Vincent Van Gogh : Mangiatori di patate- Nottstellata – Campo di grano con volo di corvi○ L'Art Nouveau○ Gustav Klimt : Ritratto di Adele Bloch-Bauer-Danae• I Fauves e Henri Matisse : Donna con cappello – La Stanza rossa• L'Espressionismo :<ul style="list-style-type: none">○ Die Brücke : Kirchner, Due donne per	<ul style="list-style-type: none">• Lezione frontale• Conversazioni guidate• Dibattiti sulle tematiche affrontate• Visione di video• Visite guidate
		Verifiche <ul style="list-style-type: none">• Colloqui individuali.• Colloqui aperti al gruppo classe.• Discussioni di gruppo.• Esercitazioni continue per ogni argomento trattato.

	strada ○ Edvard Munch : Sera nel corso Karl Johann – Il grido	
• Libro di testo: Cricco, Di Teodoro – <i>Itinerario nell'arte terza edizione – 3° vol. – Zanichelli 2012</i>		

Disciplina: FILOSOFIA DOCENTE: MIRELLA LANZILAO		
Conoscenze e competenze	Contenuti	Strategie
Gli alunni sono in grado di: -Conoscere ed utilizzare correttamente il lessico specifico della disciplina -Conoscere i nuclei concettuali del pensiero dei vari autori -Sapere confrontare le posizioni teoriche studiate -Sapere argomentare con coerenza logica e competenza linguistica	I. Kant: “Critica della ragion pura”, “ Critica della ragion pratica” -Romanticismo: caratteri generali -Idealismo: G. W. F. Hegel: le tesi di fondo del sistema ; la dialettica; la “ Fenomenologia dello spirito” -Società civile e stato; filosofia della storia; spirito assoluto; arte, religione e filosofia -A. Schopenhauer -K. Marx -F. W. Nietzsche -S. Freud	Lezioni frontali -Dibattiti e discussioni -Confronto tra autori
		Verifiche
		Colloqui individuali e di gruppo -prove scritte
Strumenti Libro di testo: Abbagnano, Fornero: “ Itinerari di filosofia “ Ed. Paravia vol. 2B, 3A		

Disciplina:STORIA
DOCENTE: MARIA ANANIA
 Ore di lezione effettuate/ore previste: n. 44/60

Conoscenze e competenze	Gli alunni sono in grado di: <ul style="list-style-type: none"> * Conoscere fenomeni ed eventi collocandoli nelle adeguate coordinate spazio-temporali * Ricostruire in modo organico e coerente la consequenzialità dei fatti storici * Esporre in forma chiara e coerente fatti, dinamiche e problemi relativi agli eventi studiati * Sapere istituire collegamenti e relazioni fra il presente e il passato
Contenuti	L'ITALIA DOPO IL 1861 L'EUROPA NELLA SECONDA META'DELL'OTTOCENTO LA SECONDA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE L'ETA'GIOLITTIANA LA PRIMA GUERRA MONDIALE LA RIVOLUZIONE SOVIETICA LO STALINISMO GLI STATI UNITI E LA CRISI DEL '29 L'ITALIA NEL PRIMO DOPOGUERRA IL FASCISMO IL NAZISMO LA SECONDA GUERRA MONDIALE LA NASCITA DELLA REPUBBLICA ITALIANA LA GUERRA FREDDA
Strategie	<ul style="list-style-type: none"> * Lezione frontale * Lettura di documenti e immagini * Momenti di dibattito e di confronto interpersonale * Simulazione terza prova
Verifiche	<ul style="list-style-type: none"> * Verifiche orali individuali e collettive * Prove strutturate * Questionari * Tema di storia * Saggio breve di ambito storico-politico

Strumenti

Libro di testo: Diotti, Lorenzetti; "Raccontare la storia"; voll. 2 e 3; De Agostini

Disciplina: Laboratorio Musica d'Insieme (Musica da Camera, per Archi per Fiati, per Coro)
DOCENTI: BEATRICE CERAMI, FRANCESCO DI PERI, EMANUELE GIACOPELLI, PAOLO GIOIA

Conoscenze e competenze acquisite	Contenuti	Strategie
<p>Gli alunni sono in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le tecniche di lettura finalizzate all'esecuzione dei brani oggetto di studio tratti dal repertorio musicale (anche dell'Ottocento e del Novecento) • Conoscere e contestualizzare i brani studiati sia storicamente che stilisticamente. • Cogliere analogie e/o differenze tra brani di autori diversi sia per stile che per epoca, (visione sincronica e diacronica). • Analizzare un testo musicale sia melodicamente che ritmicamente. • Interiorizzazione delle capacità di ascolto e di valutazione. • Autonomia nella concertazione di composizioni per ensembles di varia formazione. • Valutare criticamente e rielaborare in modo personale. 	<p>Arie da Camera di vari autori</p> <p>Concerti barocchi</p> <p>Concerti per orchestra da camera</p> <p>Duo, trio e quartetto per organico di archi, di fiati e misto</p> <p>Composizioni vocali, strumentali e miste di diversa epoca, genere, stile e tradizione musicale tratte da cataloghi di vari autori.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale e interattiva. • Lettura a prima vista dei brani proposti in studio. • Attività di consolidamento e approfondimento • Momenti di dibattito e di confronto interpersonale • Simulazione esecuzione in pubblico. <p align="center">Verifica</p> <ul style="list-style-type: none"> • Analisi dei brani proposti e interpretazione degli stessi. • Partecipazione adeguata ed autonoma ai diversi ensembles proposti. • Verifiche individuali e di musica d'insieme. • Concertazione di composizioni di vario organico, vocale e/o strumentale.

Strumenti

- I testi musicali presentati come documenti da analizzare ed eseguire.
- Il repertorio proposto in stesura originale.

-Brani forniti anche in fotocopia o appositamente elaborati e/o arrangiati a fini didattici.

Disciplina: EDUCAZIONE FISICA

DOCENTE: CORRADO PICCIONE

Ore di lezione effettuate: 52

Conoscenze e Competenze	Contenuti	Strategie	Verifiche
<ul style="list-style-type: none"> • Miglioramento dell'equilibrio dinamico ed in volo, agilità, prontezza, varietà di ritmo e di ampiezza. • Miglioramento delle funzioni cardio-circolatorie e respiratorie, mobilitazione articolare, coordinazione dinamico generale ed oculo-manuale, potenziamento muscolare (arti superiori, arti inferiori, addominali). • Consolidamento del carattere, sviluppo della socialità e del senso civico, igiene, cooperazione e rispetto reciproco, autocontrollo. 	<ul style="list-style-type: none"> • Esercizi a corpo libero, attività a carico naturale. • Fondamentali individuali e di squadra nel tennistavolo. • Regole di gioco. I colpi. • L'apparato cardiocircolatorio. • L'apparato respiratorio 	<p>Metodo globale ed analitico durante la pratica di attività sportiva, spiegazione verbale, dimostrazione pratica, esercitazioni con correzione di errori.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Osservazione sistemica delle diverse attività motorie proposte, individuali e di squadra. • Colloqui

Mezzi e strumenti di lavoro Piccoli e grandi attrezzi disponibili

Spazi

Disciplina: ITALIANO
DOCENTE: GAETANA INFANTOLINO

**Conoscenze e
competenze**

Gli allievi sono in grado di:
Conoscere lo sviluppo diacronico e sincronico della letteratura italiana tra Ottocento e Novecento.
Conoscere le strutture e le caratteristiche stilistiche di un'opera
Conoscere le diverse tipologie testuali
Individuare i temi letterari più significativi

La poesia italiana di fine Settecento

Ugo Foscolo: la personalità, la poetica tra Classicismo e Romanticismo. Le opere: Ultime lettere di Jacopo Ortis - Il sacrificio della patria nostra è consumato. Da I sonetti: Alla sera, In morte del fratello Giovanni, A Zacinto. Dei sepolcri: struttura, contenuto del carne - lettura, analisi e commento dei seguenti versi 1-90, 213-295.

Aspetti generali del **Romanticismo in Germania e in Italia.**

La polemica tra classico e romantico in Italia. Il romanzo storico

G. Leopardi nel contesto del **Romanticismo italiano**; cenni biografici; dalla "conversione estetica" alla conversione filosofica"; la partecipazione al dibattito fra classicisti e romantici; le tappe del cosiddetto "pessimismo". Analisi dei seguenti Canti: L'infinito; A Silvia; Canto notturno di un pastore errante dell'Asia; dalle Operette morali: Dialogo della Natura e di un Islandese; La Ginestra, significato complessivo e analisi dei vv. 1-51

A. Manzoni nel contesto del **Romanticismo italiano.**

Gli scritti teorici di poetica: la prefazione alla tragedia del Conte di Carmagnola, da Lettre a M. Chauvet: A che cosa si interessa la poesia? da Lettera sul Romanticismo: Il vero, l'interessante, l'utile. Le odi civili: Marzo 1821 Il romanzo storico: I promessi sposi - origine dell'opera, trama e personaggi, messaggio morale, civile e religioso dell'opera. Lettura dei brani presenti nel libro di testo: Don Abbondio - Fra Cristoforo e don Rodrigo - la monaca di Monza - Lucia e l'innominato - l'epilogo.

Naturalismo e verismo: caratteri generali

Giovanni Verga: formazione e conversione al verismo.

L'impersonalità dell'autore La regressione e lo straniamento - Il discorso indiretto libero. I vinti e la fiamma del progresso.

I Malavoglia (scelta antologica presente nel libro di testo): Prefazione, La famiglia Toscano, L'addio alla casa del nespolo.

Le novelle: Lettera-prefazione a L'amante di Gramigna, Cavalleria rusticana

Contenuti

La lupa, Fantasticheria, Rosso Malpelo.
Mastro Don Gesualdo (contenuti generali)
La Scapigliatura cenni
Caratteri generali del **Decadentismo**
Il **Simbolismo francese**
C.Baudelaire: da "I fiori del male": “Corrispondenze”; “L’albatro”
Paul Verlaine: “Arte poetica”;
Gabriele D’Annunzio: cenni biografici;
La poetica dell'Estetismo e la poesia d'annunziana;
Romanzi: “Il piacere” – Ritratto d’esteta;
Alcyone: “La pioggia nel pineto”;
Giovanni Pascoli e il suo particolare universo di simboli;
La poetica del fanciullino
Produzione poetica: “Lavandare”; “X Agosto”; “Temporale”; “La mia sera”.
Luigi Pirandello: la poetica dell'umorismo: "Una vecchia imbellettata e il sentimento del contrario"; romanzi: Il fu Mattia Pascal - contenuti generali; "Uno, nessuno, centomila" - contenuti generali
Il relativismo Persona e Personaggio
Il Teatro: “Sei personaggi in cerca di autore”.
Novelle: “Il treno ha fischiato”.
Divina Commedia: Paradiso - Schema generale della Cantica - Lettura e spiegazione dei canti I, III, VI (versi 1-33; 97-111), XI e XXIII (vv.1-53)
Approccio diretto al testo.
Lettura, analisi testuale e commento.
Discussioni collettive per sollecitare il confronto e potenziare le capacità espressive e argomentative.

Strategie
Lezione frontale

Verifiche
Tipologia
Colloqui individuali.
Discussioni di gruppo.
Elaborati scritti

Strumenti
Libro di testo: Paolo Di Sacco - Le basi della letteratura, ed. Bruno Mondadori, Vol. 2, 3a e 3b

Disciplina: TECNOLOGIE MUSICALI
DOCENTE: MARIO BAJARDI

Conoscenze e competenze

Contenuti

Strategie

<p>L'alunno conosce approfonditamente i processi legati a diverse macro-aree: L'area della fonica audio, quella compositiva digitale. Ulteriormente, nel caso del Sound Design, l'alunno conosce le principali tecniche di sintesi sonora e di campionamento, in generale, il processo di campionamento.</p> <p>Per quanto concerne il modulo di Acustica e Psicoacustica, l'alunno è in grado di conoscere l'onda sonora, le caratteristiche del suono, la fenomenologia del suono.</p> <p>Per quanto riguarda l'elettroacustica, l'alunno riconosce le componenti del processo audio, in particolare la catena microfono-amplificazione-registrazione-trattamento audio-monitoraggio, inoltre di comprende come questa conoscenza viene inserita in un processo in tempo reale di creazione ed editing del suono.</p>	<p>Il suono e percezione uditiva ascolto e sua importanza.</p> <p>L'Acustica, L'elettroacustica, la Psicoacustica: Suono - Lunghezza d'onda – Inviluppo ADSR – Fase – Timbro e contenuto armonico</p> <p>La Cimatica (Scienza che studia la forma del suono)</p> <p>Il Sound Design : Il settore multimediale il web ed il mondo dell'entertainment, cenni di composizione musicale per Videogames – Film – Anime – Spot - Cortometraggi</p> <p>* Interazione con video, punti di sync e creazione di terze tracce.</p> <p>* lavori che includono l'audio come elemento trans-mediale: lavori sul suono e l'immagine</p> <p>* Composizione musicale</p> <p>La tecnologia audio digitale</p> <p>Campionamento del suono</p> <p>DAW (Digital Audio Workstation)</p> <p>Le consolle per la produzione audio - Software utilizzati Garage Band – Logic – Ableton</p> <p>Storia della musica elettronica dalla Acumatica - Concreta - Elettroacustica – Sound Design – Electro Pop – Rock Progressive – Rock Industrial – Indieletronica.</p> <p>Ascolti: Steve Reich – Brian Eno – K.Stockausen – Philp Glass - Luciano Berio – Bjork – Aphex Twin – Amon Tobin – Jon hopkins – David Bowie etc...</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Lezioni collettive • Lezioni singole • Ascolto e Analisi • Strategie sonore (sound design) • Capacita creative (editing) • Composizione musicale <hr/> <p style="text-align: center;">Valutazione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Acquisizione approfondita dei contenuti. • Efficace utilizzo della documentazione • Efficace utilizzo dei mezzi hardware <hr/> <p style="text-align: center;">Strumenti</p> <p>"Laboratorio di tecnologia musicale Teoria e Pratica" di Cappellani - D'Agostino De Siena Paolozzi</p> <p>Play list video (Youtube)</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Sound Design 2. Musica Elettronica 3. Tutorial
<p>Disciplina: STORIA DELLA MUSICA DOCENTE: TOMMASO MARTORANA Ore di lezione effettuate al 15maggio 2016: 49</p>		
<p>COMPETENZE ACQUISITE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Saper individuare, durante l'ascolto di un brano musicale, caratteristiche dinamiche e timbriche riconoscendo le differenze dei vari generi musicali, accrescendo il proprio senso critico e sapendo formulare semplici giudizi critici motivati all'ascolto. 	

	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere le fondamentali strutture organizzative e le architetture formali del linguaggio musicale • Saper valutare esteticamente la musica nel più ampio contesto delle varie esperienze artistico-culturali • Saper collocare storicamente il prodotto musicale individuando le relazioni che intercorrono tra contesti storico-culturali ed esperienze musicali.
<p>CONOSCENZE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza delle principali forme e strutture della musica orchestrale e sinfonica dalla seconda metà del 700 alla fine dell'800 • Conoscenza della storia e dello sviluppo (nelle generali caratteristiche) dell'opera seria e buffa, in Italia e in Europa dalla seconda metà del 700 alla fine dell'800 • Conoscenza della storia e dello sviluppo della musica strumentale in Europa dalla seconda metà del 700 agli inizi del 900 • Conoscenza della produzione pianistica nell'800 • Conoscenza della storia e dello sviluppo (o dei cambiamenti) degli elementi specifici del linguaggio musicale (Armonia – Melodia – Tonalità), dalla seconda metà del '700 agli inizi del '900 • Conoscenza del pensiero estetico riguardante la musica: dalla fine del '700 agli inizi del '900
<p>CONTENUTI</p>	<ul style="list-style-type: none"> • <u>Il panorama musicale nella seconda metà del 700</u> <p>La musica Strumentale: il concerto pubblico; il concerto solista; la Sinfonia;</p> <p>Lo stile galante: caratteristiche generali - sviluppi e valenza compositiva della forma-sonata</p> <p>Gli strumenti musicali: nascita del pianoforte - tecniche di costruzione e di dinamiche del suono – dal clavicembalo al pianoforte</p> <p>I Compositori: Beethoven (stile, l'uso della forma sonata, caratteristiche dei temi musicali, l'orchestrazione)</p> <ul style="list-style-type: none"> • <u>Il Romanticismo: (Prima metà dell'Ottocento)</u> <p>L'Estetica musicale romantica: semantica e a-semantica della musica – la scuola di Berlino e Heidelberg, il pensiero di Schumann e Mendelssohn, la nuova posizione sociale del compositore.</p> <p>La polisemia dell'opera d'arte</p> <p>Caratteri generali del Romanticismo musicale Proliferazione delle piccole forme musicali contrapposte alle grandi forme</p>

	<p>L'orchestra romantica e la "ricerca timbrica" Privilegio del sentimento sulla ragione Nazionalismo (come contrapposizione al cosmopolitismo) Valorizzazione di nuovi stilemi musicali (canto popolare e identità nazionale) Caratteristiche specifiche del linguaggio musicale romantico (Armonia – Melodia – Tonalità) Le forme strumentali: La Sinfonia, i Concerti solistici, i "Piccoli Pezzi pianistici" Le forme vocali: Il Lied Compositori: Beethoven – Chopin – Schubert – Mendelssohn</p> <ul style="list-style-type: none"> • <u>Il Melodramma dell'800</u> <p><u>In Italia</u> Rossini e l'opera buffa Bellini e Donizetti (cenni stilistici) Verdi e l'opera durante il Risorgimento italiano</p> <p><u>In Germania</u> Wagner (cenni)</p> <ul style="list-style-type: none"> • <u>Seconda metà dell'Ottocento</u> L'Estetica musicale: L'espressività ampliata dall'unione dei linguaggi Nascita della musica a programma: il poema sinfonico La musica dell'avvenire (Liszt – Wagner) L'Impressionismo musicale Caratteri generali Compositori: Debussy • <u>Il Novecento</u> Crescente industrializzazione Passaggio dal sistema tonale al sistema dodecafonico Scissione tra compositori e ascoltatori
<p>STRATEGIE</p>	<p>Premessa: Nel corso dell'anno scolastico le lezioni di storia della musica non hanno avuto la giusta continuità per diversi motivi: protesta studentesca che ha generato un'interruzione dell'attività didattica (specificatamente nella disciplina di Storia della musica, si registra un vuoto di lezioni di circa due mesi fra Novembre e Gennaio); attività di orientamento, lezioni-concerto, simulazioni prove d'esame, conferenze, attività concertistiche, spesso coincidenti con le lezioni di Storia della musica e che hanno più volte ostacolato sia la pianificazione sia la piena realizzazione di quanto programmato ad inizio anno scolastico.</p> <p>Il tutto ha avuto ricadute negative sulla qualità del programma svolto, cosa non certo imputabile a cattiva volontà degli studenti, ma che non ha contribuito a stimolare la piena partecipazione al dialogo educativo degli stessi.</p> <p>Per questi motivi si sono messe in atto strategie didattiche che hanno tenuto conto del "vissuto" dei ragazzi, valorizzando ciò che era in</p>

STRATEGIE	<p>loro e riprogrammando percorsi didattici che tenessero conto sia di quanto già fatto sia dei bisogni di partenza sia degli obiettivi finali; il tutto nell’ottica di fornire loro strumenti per comprendere il linguaggio musicale in forma meno nozionistica possibile.</p> <p>Si è cercato, quindi, di affiancare alla tradizionale lezione frontale attività quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ascolto “attivo” di brani significativi della letteratura musicale inerente all’argomento scelto; • Attività di ricerca (anche su Internet) • Lezioni concerto al teatro “Politeama” seguiti da dibattiti sul piano interpretativo • Confronti e dibattiti sulla valenza educativa della musica nella formazione dello studente • Dibattiti sull’influenza dei mezzi di comunicazione di massa nella nostra società
STRUMENTI	<ul style="list-style-type: none"> • Uso del libro di testo • Ricerche su Web • Appunti e approfondimenti (schemi di riferimento) • Frammenti di documentari e video-lezioni
VERIFICHE	<ul style="list-style-type: none"> • Le verifiche sono state condotte con tranquillità e senza tensione alcuna; si sono basate su commenti, rielaborazioni critiche, ricerche, prove semi-strutturate • i criteri di valutazione applicati hanno tenuto conto sia del livello di partenza, ma soprattutto della volontà e dell’impegno mostrati, nonché delle capacità logiche acquisite e delle competenze nel saper effettuare collegamenti interdisciplinari.
STRUMENTI	<p>Libro di testo utilizzato: C. Galli: Percorsi di musica nel tempo (vol. II e III) Ed. Poseidonia</p>

Disciplina: INGLESE
Docente: MARIA ANTONIETTA CALABRESE
ore effettuate al 15/05/2016: 37

Conoscenze e competenze	Contenuti	Strategie
<p>In generale la classe è in grado di: leggere e comprendere i testi letterari proposti padroneggia le strutture della lingua cogliere i caratteri specifici di un testo letterario</p> <p>Per quanto attiene allo sviluppo delle <i>capacità</i>, il corso è stato elaborato in modo da: Evincere con chiarezza la differenza tra significato superficiale e obiettivo dell'autore (<i>meaning and significance</i>); Compiere letture inerenti e diversificate al contesto socio-culturale esaminato facendo i riferimenti opportuni alla realtà contemporanea, sotto il profilo storico, culturale, scientifico; <i>Note-taking and note-making</i>; elaborazione personale con apporto critico delle <i>spider maps</i> e <i>flow charts</i>; Utilizzazione e rielaborazione di quanto appreso attraverso anche un proprio personale apporto creativo; Fornire una personale interpretazione complessiva del testo, Comprensione di un film in lingua originale.</p>	<p>Romanticism Historical background: the French revolution the American revolution 1st Reform Bill The Romantic Age: the rise of the novel the sublime the features of narrative 1st generation Romantic poets: Wordsworth and Coleridge's The Lyrical Ballads Authors and texts: Wordsworth' life and works Excerpts: My Heart Leaps Up, I Wondered Lonely as a Cloud Coleridge's life and works Excerpts: The Rime of the Ancient Mariner (part 1 and 7) Victorian Age Historical background: Economy and society The pressure for social reforms The role of the woman The Victorian Age The features of short stories The theme of the double Florence Nightingale The anti-Victorian reaction The Aesthetic movement Authors and texts: Edgar Allan Poe's life and works The Black Cat R. L. Stevenson's life and works The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde (structure of the novel Bram Stoker's Dracula (themes)</p>	<p>Approccio integrato Flipped classroom Teacher's centered Student's centered Spider maps Power point Diagrammi di flusso</p> <p>Per scelta didattica si è prestata attenzione al background socio-culturale dei periodi studiati più che agli aspetti storici. I testi letterari dei vari autori sono stati analizzati dal punto di vista contenutistico e tematico più che stilistici con riferimento alla vita degli autori in questione.</p> <p style="text-align: center;">Valutazione</p> <p><i>Tipologie di verifica adottate:</i> <i>Verifiche scritte:</i> composizioni, questionari, test oggettivi e semi-strutturati, analisi di testi letterari e non. <i>Verifiche orali:</i> Interrogazioni guidate, relazioni ed esposizioni di argomenti studiati, dibattiti.</p>

	Oscar Wilde's life and works The picture of Dorian Gray <i>Modernism</i> <i>Stream of Consciousness</i> <i>James Joyce</i>	
<p style="text-align: center;">Strumenti</p> <ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo: Maglioni, Thomson – Literary Hyperlinks Concise – Black Cat • Fotocopie integrative • Visione di film in lingua originale: The Last of the Mohicans, Dracula • Visione del film in italiano: The Imitation Game • Visione del film Micheal Collins in lingua originale. 		

Disciplina: TEDESCO
Docente: PELLEGRINA PERRONE

Conoscenze e competenze	Contenuti	Strategie
<p>Gli alunni sono in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere la funzione grammaticale delle parti che compongono la frase • Riconoscere ed adoperare le regole sintattiche della frase tedesca • Comprendere brevi testi in cui si adoperino i tempi Präsens, Perfekt, Präteritum • Produrre testi estremamente semplici, con l'ausilio del dizionario • Produrre enunciati estremamente semplici 	<p>Ripasso di grammatica: frase principale, le subordinate, perfekt, preterito, aggettivi</p> <p>Die Musik: Amadeus Mozart Ludwig van Beethoven Die neunte Symphonie</p> <p>Literatur: Die Aufklärung Gottfried Wilhelm Leibnitz Sturm und Drang Johann Wolfgang Goethe Die Leiden des jungen Werthers Die Romantik Die Brüder Schlegel Die Zeitschrift Athenäum Spätromantik Joseph von Eichendorff Der Taugenichts Die Brüder Grimm Die Märchen Die Romantische Strasse Der Naturalismus G. Hauptmann</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale e interattiva • Attività laboratoriali guidate e in piccolo gruppo • Laboratorio per la produzione di brevi testi scritti • Analisi grammaticale dei testi • Comprensione di semplici contenuti • Collegamenti interdisciplinari • Attività di recupero e consolidamento <p align="center">Verifica</p> <ul style="list-style-type: none"> • Test grammaticali • Brevi composizioni scritte guidate • Verifiche orali individuali e collettive

Strumenti

- Il manuale in adozione: Anna Frassinetti - Andrea Rota - Nicht nur Literatur – Principato
- Il manuale in adozione: Catani-Greiner-Pedrelli - Fertig, los! - Zanichelli

Disciplina: TEORIAANALISICOMPOSIZIONE
Docente: GIOV. BATTISTA VAGLICA

Conoscenze e competenze	Contenuti	Strategie
<p>Gli alunni sono in grado di:</p> <p>Saper armonizzare un Basso dato e svilupparlo con difficoltà crescenti</p> <p>Saper armonizzare una melodia tonale, appropriando gli accordi</p> <p>Saper riconoscere gli elementi grammatico – musicali ed utilizzarli correttamente</p> <p>Elaborare e scrivere l’analisi di un testo musicale, individuando le principali caratteristiche grammaticali – sintattiche – morfologiche e contestualizzarlo storicamente</p>	<p>Accordi di 4 suoni: Settime di 1,2,3,4, specie allo stato fondamentale e rivolti: uso e risoluzione</p> <p>Accordi di 9, 7 sulla sensibile e 7 diminuita: uso e risoluzione</p> <p>Cadenze principali: Perfetta, imperfetta, plagale, evitata</p> <p>Le Progressioni principali; fondamentali, derivate, tonali e modulanti; armonizzazione con triadi e/o accordi di 7</p> <p>I Ritardi nelle triadi e negli accordi di 7</p> <p>Scala armonizzata</p> <p>Le Modulazioni con e senza alterazioni al basso.</p> <p>Le Imitazioni</p>	<p>Lezione frontale ed interattiva</p> <p>Esercitazioni in classe sulla realizzazione del Basso, della Melodia e dell’analisi</p> <p>Attività di recupero ed approfondimento Momenti di dibattito e confronto interpersonale</p> <p>Simulazione seconda prova</p> <hr/> <p style="text-align: center;">Verifica</p> <p>Esposizioni orali individuali e collettive</p> <p>Realizzazione di armonizzazioni di Bassi sui vari argomenti trattati</p> <p>Trattazione orale degli argomenti trattati</p> <hr/> <p style="text-align: center;">Valutazione</p> <p>Per la valutazione delle prove scritte, si assimilano le griglie di valutazione proposte dalla Rete dei Licei Musicali Italiani che confluiscono nella Cabina di Regia a Roma, allegate al presente documento.</p>
Strumenti		

Libro di testo, presentato ed adattato alle esigenze della Classe
Libro di Bassi sui vari argomenti trattati; Bassi proposti dal Docente
Melodie da armonizzare proposte dal Docente; Brani per l'analisi proposti dal Docente

CONSUNTIVI E PROGRAMMI D'ESAME DI:

ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE

Disciplina: ESECUZIONE ED INTERPRETAZIONE**Strumento: Canto****Ore di lezione effettuate al 15/05/16:25****DOCENTE: ELENA ILARDI****ALUNNA: GIAMBONA CHIARA**

Conoscenze e competenze acquisite	Contenuti	Strategie
Conoscenze: L'alunna conosce e, ove richiesto, espone con sufficiente chiarezza, le basi fisiologiche del canto; respirazione, postura, appoggio. Abilità/Capacità: Respirazione e postura corretta, articolazione ed emissione dei suoni cantati in fase di assestamento, corretta pronuncia, collocazione delle sillabe sul testo musicale, corretta articolazione dei suoni, rispetto del fraseggio e dell'intensità, graduale ampliamento dell'estensione vocale, corretta impostazione vocale, comprensione dei testi di repertorio, la cui scelta è già commisurata alle possibilità dei singoli alunni. Competenze: Decodifica anche lenta, studio autonomo con l'aiuto della tastiera, corretta esecuzione degli esercizi appositi, corretta interpretazione dei brani di repertorio in relazione alle possibilità vocali dell'allieva	Vocalizzi semplici su scale maggiori Arpeggi di triadi maggiori Vocalizzi su scale diatoniche e cromatiche veloci, ascendenti e discendenti Uso degli abbellimenti nel canto (appoggiature superiore ed inferiore, acciaccatura, mordente, gruppetto e trillo), portamento della voce e recitativo Solfeggi cantati da Panofka op.81, Concone op.12 Lezioni di riepilogo del metodo Vaccaj Aria antica, aria da camera, song, Lied, folksong, chanson, cancion Arie d'opera preferibilmente con recitativo, duetto	<ul style="list-style-type: none">• Lezione individuale• Lettura, analisi, esecuzione e interpretazione del repertorio oggetto di studio
		Verifica
		Pratica esecutiva e colloqui: Profitto eccellente e pieno raggiungimento degli obiettivi didattici.

Strumenti: Concone op.10; Concone op.12 ;Panofka op.81;Nicola Vaccaj "Metodo pratico di canto", ed Ricordi ; Parisotti "Arie antiche" Ed. Ricordi; Arie antiche italiane "La Flora" ed Wilhelm Hamsen Arie da camera da raccolte varie; Arie d'opera dal repertorio italiano e straniero; Antonio Juvarra "Il

canto e le sue tecniche” Universal Music MGB

Repertorio d’esame

G.B.PERGOLESI, *dall’opera La serva padrona, Stizzoso mio stizzoso*

G.ROSSINI, *L’orgia*

C.WIECK, *Am Strande*

I.PIZZETTI, *Augurio*

Tempi di esecuzione: 15 min.

Pianista accompagnatore: prof. Riccardo Scilipoti

Disciplina: ESECUZIONE ED INTERPRETAZIONE

Strumento: Canto

Ore di lezione effettuate al 15/05/16:25/72

DOCENTE: ADRIANA CALI'

ALUNNA: GAMBINO MARZIA

Conoscenze e competenze	Contenuti	Strategie
<p>- <i>POTENZIARE IL CONTROLLO DELL'EMISSIONE VOCALE</i></p> <p>- <i>SAPERE RIPRODURRE VOCALIZZI UTILIZZANDO SCALE ED ARPEGGI PIU' COMPLESSI</i></p> <p>- <i>SAPERE ESEGUIRE LA MEZZAVOCE</i></p> <p>- <i>POTENZIARE L'ASPETTO INTERPRETATIVO NEL CANTO</i></p> <p>- <i>POTENZIARE LA LETTURA DELLE NOTE E DEI VALORI MUSICALI ALL'INTERNO DI UN DISCORSO MUSICALE</i></p> <p>- <i>SAPERE RICONOSCERE I PRINCIPALI ASPETTI STILISTICI, FORMALI E MUSICALI ALL'INTERNO DI UN BRANO MUSICALE E DIMOSTRARE DI SAPERNE AFFRONTARE AUTONOMAMENTE LO STUDIO</i></p> <p>- <i>DIMOSTRARE PADRONANZA TECNICA ED INTERPRETATIVA NEL SAPERSI CONFRONTARE CON ESECUZIONI PUBBLICHE (CORALI E SOLISTICHE)</i></p>	<p>- Vocalizzo n.1 e 20 dal Panofka</p> <p>- Studio sulle terzine dal Seidler</p> <p>- Dall'opera Don Giovanni di W.A.Mozart "Batti,batti oh bel Masetto..."</p> <p>- Dall'opera Un ballo in maschera di G. Verdi "Saper vorreste..."</p> <p>- Dall'opera Turandot di G.Puccini "Tu che di gel sei cinta..."</p> <p>- Dalla Traviata di G. Verdi "Parigi oh cara"(duetto)</p> <p>- Aria da camera "Me voglio fa 'na casa" di G. Donizetti</p> <p>- Solvejg lied di Edward Grieg</p>	<p>- Vocalizzi ed esercizi di emissione vocale (Solfeggi cantati)</p> <p>- Riproduzione di canti che presentino le diverse difficoltà tecniche</p> <p>- Partecipazione a saggi scolastici</p> <p>Valutazione</p> <p>- Applicazione delle tecniche vocali studiate durante l'esecuzione dei brani musicali assegnati</p>

Repertorio d'esame

- *VOCALIZZO n. 20 DAL PANOFKA*
- *SOLVEJG LIED DI EDWARD GRIEG*
- *DALL'OPERA DON GIOVANNI DI W. A. MOZART*

“ BATTI, BATTI...OH BEL MASETTO)

Tempi di esecuzione 20’

Necessità organizzative e musicali per l’esecuzione Maestro accompagnatore al pianoforte

DISCIPLINA	ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE
DOCENTE	FORTUNATA PRINZIVALLI
ALUNNA	Collura Emanuela
Strumento	Canto
CONOSCENZE E COMPETENZE ACQUISITE	<p><i>Conoscenze</i></p> <ul style="list-style-type: none">• Fisiologia vocale. Fondamenti di storia della vocalità;• Consolidamento del rapporto tra gestualità, respirazione, produzione sonora e lettura di brani in notazione tradizionale;• Aspetti ritmici, metrici, agogici, melodici, timbrici, dinamici, armonici, fraseologici, formali dell'interpretazione;• Procedimenti analitici dei repertori studiati;• Generi e stili: elementi essenziali e relativa contestualizzazione storico-stilistica dei repertori studiati;• Semplici composizioni musicali vocali di diverse epoche, generi e stili;• Conoscenza di tratti distintivi di composizioni poetiche, drammatiche, vocali e operistiche <p><i>Competenze</i></p> <ul style="list-style-type: none">• esegue e interpreta, anche a memoria, un repertorio semplice, di difficoltà adatta, dimostrando, con l’esecuzione, di possedere adeguate conoscenze relative al contesto storico nel quale sono stati composti i brani e alle principali caratteristiche formali e strutturali.• ascolta e valuta se stessa e gli altri, nelle esecuzioni solistiche e di gruppo, cogliendo i punti di forza e i margini di miglioramento;• dimostra, una certa autonomia di studio• Vocalizzi semplici su scale maggiori• Arpeggi di triadi maggiori• Vocalizzi su scale diatoniche ascendenti e discendenti• Brani tratti dal metodo Vaccaj (lezioni XII all XV)• Gli abbellimenti nel canto (appoggiatura superiore ed inferiore, acciaccatura, mordente, gruppetto e trillo), portamento della voce e recitativo• Solfeggi cantati: Panofka op. 81 nr. 1,3,6.• Seidler nr (prima parte) da 1 a 10,• Seidler (seconda parte) nr. 11,15,16
CONTENUTI	<p><u>Arie antiche</u> Arie antiche A. Caldara “<i>Sebben crudele</i>” Arie antiche Frescobaldi “<i>Se Florindo è fedele</i>” J Dowland song “<i>Flow my tears</i>” Arie antiche G. Paisiello “<i>Il mio ben quando verrà</i>”</p>

	<p>A. Vivaldi <i>“Io son quel gelsomino”</i></p> <p><u>Arie da camera</u> A. Favara <i>“Ninna nanna”</i> G. B. Pergolesi da <i>“Stabat Mater”</i> <i>“Cuius anima”</i> F. Schubert Lied <i>“Nacht und Traume”</i></p> <p><u>Arie d’opera</u> G. Paisiello La Serva padrona <i>“Donne vaghe”</i> W. A. Mozart da Nozze di Figaro <i>“Voi che sapete”</i> W. A. Mozart da Idomeneo <i>“Tutte nel cor vi sento”</i> G. Verdi da Un Ballo in maschera <i>“Oscar lo sa”</i></p>
STRATEGIE	<ul style="list-style-type: none"> • tecnica vocale (training respiratorio, scale, arpeggi, esercizi e studi); • esecuzione dei brani e analisi dei passaggi problematici, ai fini dell’individuazione di soluzioni tecniche (anche con procedimenti deduttivi) ed espressive; • esecuzione di brani in ensemble; • lettura musicale di brani con semplici analisi formale; • ascolto di brani di repertorio appartenenti a epoche, generi, stili e tradizioni diverse attraverso mezzi di riproduzione audio e/o audiovisivi; • ascolto delle lezioni dei compagni (I strumento).
STRUMENTI	<p>Testi Panofka op.81 Seidler solfeggi cantati -Nicola Vaccay <i>“Metodo pratico di canto”</i> (soprano o tenore) ed Ricordi Parisotti <i>“Arie antiche”</i> Ed. Ricordi J Dowland - Songs per voce e liuto Arie da camera da raccolte varie (Donizetti, Bellini, Rossini) Antonio Juarra <i>“Il canto e le sue tecniche”</i> Universal Music MGB Ravazzi <i>“Semplici arie d’opera”</i> ed Ricordi Arie per soprano Ed Ricordi Arie d’opera: W A Mozart Arie d’opera per soprano e mezzosoprano Ed. Ricordi pianoforte; cd e dvd; computer.</p>
VERIFICHE	<p>esecuzione di brani solistici, cameristici e d’insieme in classe e durante saggi scolastici aperti al pubblico; colloqui e brevi relazioni scritte.</p>
ORE DI LEZIONE EFFETTUATE al 15/05/2016	<p>2 ore settimanali: totale 30</p>

Repertorio d’esame

W. A. Mozart da Idomeneo *“ Tutte nel cor vi sento ”* (min. 6)

G. Verdi da Un Ballo in maschera *“Oscar lo sa”* (min. 6)

F. Schubert Lied *“Nacht und Traume”* (min. 6)

Necessità organizzative e musicali per l'esecuzione Leggio

Maestro accompagnatore al
pianoforte

DISCIPLINA	ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE
DOCENTE	FORTUNATA PRINZIVALLI
ALUNNA	Riccardo Rosaria
Strumento	Canto
CONOSCENZE E COMPETENZE E ACQUISITE	<p><i>Conoscenze</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Fisiologia vocale; • Consolidamento del rapporto tra gestualità, respirazione, produzione sonora e lettura di brani in notazione tradizionale; • Aspetti ritmici, metrici, agogici, melodici, timbrici, dinamici, armonici, fraseologici, formali dell'interpretazione; • Semplici procedimenti analitici dei repertori studiati; • Generi e stili: elementi essenziali e relativa contestualizzazione storico-stilistica dei repertori studiati; • Semplici composizioni musicali vocali di diverse epoche, generi e stili; • Conoscenza di tratti distintivi di composizioni poetiche, drammatiche, vocali e operistiche <p><i>Competenze</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Esegue e interpreta, anche a memoria i brani, di difficoltà adatta, dimostrando, con l'esecuzione, di possedere conoscenze elementari relative al contesto storico nel quale sono stati composti i brani e alle principali caratteristiche formali e strutturali. • Se guidata, ascolta e valuta se stessa e gli altri, nelle esecuzioni solistiche e di gruppo, cogliendo i punti di forza e i margini di miglioramento; • Se opportunamente guidata dimostra, una certa autonomia di studio • Vocalizzi semplici su scale maggiori • Arpeggi di triadi maggiori • Vocalizzi su scale diatoniche ascendenti e discendenti • Brani tratti dal metodo Vaccaj (lezioni XII all XV) • Gli abbellimenti nel canto (appoggiatura superiore ed inferiore, acciaccatura, mordente, gruppetto e trillo), portamento della voce e recitativo • Solfeggi cantati: <i>Tosti nr 8,11,12</i>
CONTENUTI	<p><u>Arie antiche</u> -</p> <p>G. Caccini "Amore bandito" G. Giordani "Caro mio ben" A. Scarlatti "Sento nel core" A. Caldara "Sebben crudele" G. Caccini "Amor ch'attendi" A. Stradella "Se nel ben"</p> <p><u>Arie da camera</u> A. Favara "Ninna nanna"</p>

	<p>F. Schubert "<i>Heidenroslein</i>"</p> <p><i>Arie d'opera</i></p> <p>G. Pergolesi "<i>Stizzoso mio stizzoso</i>" (<i>facilitato</i>)</p> <p>W.A. Mozart "<i>L'ho perduta</i>"</p> <p>W. A. Mozart "<i>Marito vorrei</i>"</p>
STRATEGIE	<ul style="list-style-type: none"> • tecnica vocale (training respiratorio, scale, arpeggi, esercizi e studi); • esecuzione dei brani e analisi dei passaggi problematici, ai fini dell'individuazione di soluzioni tecniche (anche con procedimenti deduttivi) ed espressive; • esecuzione di brani in ensemble; • lettura musicale di brani con semplici analisi formale; • ascolto di brani di repertorio appartenenti a epoche, generi, stili e tradizioni diverse attraverso mezzi di riproduzione audio e/o audiovisivi; • ascolto delle lezioni dei compagni (I strumento).
STRUMENTI	<p>Testi</p> <p>Panofka op.81</p> <p>-Nicola Vaccay "Metodo pratico di canto" (soprano o tenore) ed Ricordi</p> <p>Parisotti "Arie antiche" Ed. Ricordi</p> <p>Arie da camera da raccolte varie (Donizetti, Bellini, Rossini)</p> <p>Antonio Juvarra "Il canto e le sue tecniche" Universal Music MGB</p> <p>Ravazzi "Semplici arie d'opera" ed. Ricordi</p> <p>Arie per soprano Ed Ricordi</p> <p>Arie d'opera: W A Mozart Arie d'opera per soprano e mezzosoprano</p> <p>Ed. Ricordi</p> <p>pianoforte; cd e dvd; computer.</p>
VERIFICHE	<p>esecuzione di brani solistici, cameristici e d'insieme in classe e durante saggi scolastici aperti al pubblico; colloqui e brevi relazioni scritte.</p>
ORE DI LEZIONE EFFETTUATE al 15/05/2016	<p>2 ore settimanali: totale 40</p>

Repertorio d'esame

A. Stradella "*Se nel ben*" (min. 6)

W. A. Mozart Aria "*Marito vorrei*" (min.6)

F. Schubert Lied "*Heidenröslein*" (min. 5)

Necessità organizzative e musicali per l'esecuzione

Leggio
Maestro accompagnatore al
pianoforte

DISCIPLINA	ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE
DOCENTE	FORTUNATA PRINZIVALLI
ALUNNA	Pennino Sara
Strumento	Canto
CONOSCENZE E COMPETENZE E ACQUISITE	<p><i>Conoscenze</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Fisiologia vocale. Fondamenti di storia della vocalità; • Consolidamento del rapporto tra gestualità, respirazione, produzione sonora e lettura di brani in notazione tradizionale; • Aspetti ritmici, metrici, agogici, melodici, timbrici, dinamici, armonici, fraseologici, formali dell'interpretazione; • Procedimenti analitici dei repertori studiati; • Generi e stili: elementi essenziali e relativa contestualizzazione storico-stilistica dei repertori studiati; • composizioni musicali vocali di diverse epoche, generi e stili; • Conoscenza di tratti distintivi di composizioni poetiche, drammatiche, vocali e operistiche <p><i>Competenze</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Esegue e interpreta, anche a memoria, un repertorio significativo, di difficoltà adatta, dimostrando, con l'esecuzione, di possedere adeguate conoscenze relative al contesto storico nel quale sono stati composti i brani e alle principali caratteristiche formali e strutturali. • Ascolta e valuta se stessa e gli altri, nelle esecuzioni solistiche e di gruppo, cogliendo i punti di forza e i margini di miglioramento; • Dimostra una totale autonomia di studio • Dimostra di sapersi relazionare ad un'azione scenica • Vocalizzi semplici su scale maggiori • Arpeggi di triadi maggiori, di 8° e 12° • Vocalizzi su scale diatoniche ascendenti e discendenti • Brani tratti dal metodo Vaccaj (lezioni XII all XV) • Gli abbellimenti nel canto (appoggiatura superiore ed inferiore, acciaccatura, mordente, gruppetto e trillo), portamento della voce e recitativo • Solfeggi cantati • Panofka op. 81 nr. 1,3,6,12 • Siedler parte prima nr da 1 a 10; parte seconda nr. 11,15,16
CONTENUTI	<p><u><i>Arie Antiche</i></u></p> <p>A. Caldara “<i>Sebben crudele</i>” J. Dowland song “<i>Come again</i>” F. Giardini “<i>Voi amanti che vedete</i>” A. Vivaldi “<i>Alla caccia d’un bello adorato</i>” G. F. Haendel “<i>Un momento di contento</i>” A. Scarlatti “<i>Se Florindo è fedele</i>”</p> <p><u><i>Arie da camera</i></u></p> <p>A. Vivaldi da “<i>Gloria</i>” “<i>Domine Deus</i>” A. Vivaldi da “<i>Gloria</i>” “<i>Laudamus te</i>” duetto V. Bellini “<i>Angiol di pace</i>” duetto F. Schubert Lied “<i>Gretchen an Spinnrade</i>”</p>

	<p>A. Favara “<i>La leggenda della ragazza rapita dai pirati</i>” Tosti “<i>Melodia</i>”</p> <p><u>Arie d’opera</u> W. A. Mozart “<i>Non so più cosa son cosa faccio</i>” W. A. Mozart “<i>In uomini in soldati</i>” W. A. Mozart “<i>Smanie implacabili</i>” W. A. Mozart “<i>Voi che sapete</i>” W. A. Mozart “<i>Sull’aria</i>” duetto W. A. Mozart “<i>Welche Wonne, welche Lust</i>” A. Boito “<i>L’altra notte in fondo al mare</i>”</p>
STRATEGIE	<ul style="list-style-type: none"> • tecnica vocale (training respiratorio, scale, arpeggi, esercizi e studi); • esecuzione dei brani e analisi dei passaggi problematici, ai fini dell’individuazione di soluzioni tecniche (anche con procedimenti deduttivi) ed espressive; • esecuzione di brani in piccolo ensemble e in orchestra; • lettura musicale di brani con semplici analisi formale; • ascolto di brani di repertorio appartenenti a epoche, generi, stili e tradizioni diverse attraverso mezzi di riproduzione audio e/o audiovisivi; • ascolto delle lezioni dei compagni (I strumento).
STRUMENTI	<p>Testi Panofka op.81 Seidler - prima e seconda parte -Nicola Vaccay “Metodo pratico di canto” (soprano o tenore) ed Ricordi Parisotti “Arie antiche” voll.5 Ed. Ricordi Arie da camera da raccolte varie (Donizetti, Bellini, Rossini) Antonio Juvarra “Il canto e le sue tecniche” Universal Music MGB Ravazzi “Semplici arie d’opera” ed Ricordi Arie per soprano Ed Ricordi Arie d’opera: W A Mozart Arie d’opera per soprano e mezzosoprano Ed. Ricordi</p> <p>J S Bach Cantate A Vivaldi Cantate pianoforte; cd e dvd; computer.</p>
VERIFICHE	<p>esecuzione di brani solistici, cameristici e d’insieme in classe e durante saggi scolastici aperti al pubblico, prestigiose rassegne concertistiche del Liceo; colloqui e brevi relazioni scritte.</p>
ORE DI LEZIONE EFFETTUATE al 15/05/2016	<p>2 ore settimanali: totale 44</p>

Repertorio d’esame

W. A. Mozart “*Smanie implacabili*” (min 6)

A.Boito “*L'altranotte in fondo al mare*” (min 12)

F. Schubert “*Gretchen an Spinnrade*” (min. 6)

Necessità organizzative e musicali per l'esecuzione Leggio

Maestro accompagnatore al pianoforte

DISCIPLINA

ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE

DOCENTE	FORTUNATA PRINZIVALLI
ALUNNA	Trupiano Elisabetta
Strumento	Canto
CONOSCENZE E E COMPETENZE E	<p><i>Conoscenze</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Fisiologia vocale. Fondamenti di storia della vocalità; • Consolidamento del rapporto tra gestualità, respirazione, produzione sonora e lettura di brani in notazione tradizionale; • Aspetti ritmici, metrici, agogici, melodici, timbrici, dinamici, armonici, fraseologici, formali dell'interpretazione; • Procedimenti analitici dei repertori studiati; • Generi e stili: elementi essenziali e relativa contestualizzazione storico-stilistica dei repertori studiati; • composizioni musicali vocali di diverse epoche, generi e stili; • Conoscenza di tratti distintivi di composizioni poetiche, drammatiche, vocali e operistiche <p><i>Competenze</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Esegue e interpreta, anche a memoria, un repertorio significativo, di difficoltà adatta, dimostrando, con l'esecuzione, di possedere adeguate conoscenze relative al contesto storico nel quale sono stati composti i brani e alle principali caratteristiche formali e strutturali. • Ascolta e valuta se stessa e gli altri, nelle esecuzioni solistiche e di gruppo, cogliendo i punti di forza e i margini di miglioramento; • Dimostra una totale autonomia di studio • Dimostra di sapersi relazionare ad un'azione scenica • Vocalizzi semplici su scale maggiori • Arpeggi di triadi maggiori, di 8° e 12° • Vocalizzi su scale diatoniche ascendenti e discendenti • Brani tratti dal metodo Vaccaj (lezioni XII all XV) • Gli abbellimenti nel canto (appoggiatura superiore ed inferiore, acciaccatura, mordente, gruppetto e trillo), portamento della voce e recitativo • Solfeggi cantati • Panofka op. 81 nr. 1,3,6,12 • Siedler parte prima nr da 1 a 10; parte seconda nr. 11,15,16
CONTENUTI	<p><u><i>Arie Antiche</i></u></p> <p>F. Gasparini “<i>Augellin vago e canoro</i>” A. Vivaldi “<i>Un certo non so che</i>” J. Dowland song “<i>Come again</i>” G. B. Pergolesi “<i>Se cerca, se dice</i>” F. Cavalli “<i>Vaghe stelle</i>”</p> <p><u><i>Arie da camera</i></u></p> <p>A. Vivaldi Cantata per soprano, flauto e continuo “<i>All’ombra di sospetto</i>”RV 678 A. Vivaldi da “<i>Gloria</i>” “<i>Domine Deus</i>” A. Vivaldi da “<i>Gloria</i>” “<i>Laudamus te</i>” duetto V. Bellini “<i>Angiol di pace</i>” duetto A. Favara “<i>Ninna nanna</i>”</p>

	<p>A. Favara “<i>Alla Fimminisca</i>” F. P. Tosti “<i>A vucchella</i>” L. V. Beethoven Lied “<i>Lachen und wiehnen</i>” “<i>Auf dem Wasser zu singen</i>” F. Schubert Lied “<i>Kennst du das Land</i>” <u><i>Arie d’opera</i></u> W. A. Mozart “<i>Amore è un ladroncello</i>” W. A. Mozart “<i>Noi donne poverine</i>” W. A. Mozart “<i>Una donna a quindici anni</i>” W. A. Mozart “<i>Sull’aria</i>” duetto G. Donizetti da L’Elisir d’amore “<i>Prendi per me sei libero</i>” G. Puccini da Gianni Schicchi “<i>O mio babbino caro</i>” G. Verdi da Un Ballo in maschera “Saper vorreste”</p>
STRATEGIE	<ul style="list-style-type: none"> • tecnica vocale (training respiratorio, scale, arpeggi, esercizi e studi); • esecuzione dei brani e analisi dei passaggi problematici, ai fini dell’individuazione di soluzioni tecniche (anche con procedimenti deduttivi) ed espressive; • esecuzione di brani in piccolo ensemble e in orchestra; • lettura musicale di brani con semplici analisi formale; • ascolto di brani di repertorio appartenenti a epoche, generi, stili e tradizioni diverse attraverso mezzi di riproduzione audio e/o audiovisivi; • ascolto delle lezioni dei compagni (I strumento).
STRUMENTI	<p>Testi Panofka op.81 Seidler - prima e seconda parte -Nicola Vaccay “Metodo pratico di canto” (soprano o tenore) ed Ricordi Parisotti “Arie antiche” voll.5 Ed. Ricordi Arie da camera da raccolte varie (Donizetti, Bellini, Rossini) Antonio Juarra “Il canto e le sue tecniche” Universal Music MGB Ravazzi “Semplici arie d’opera” ed Ricordi Arie per soprano Ed Ricordi Arie d’opera: W A Mozart Arie d’opera per soprano e mezzosoprano Ed. Ricordi J S Bach Cantate A Vivaldi Cantate pianoforte; cd e dvd; computer.</p>
VERIFICHE	<p>esecuzione di brani solistici, cameristici e d’insieme in classe e durante saggi scolastici aperti al pubblico, prestigiose rassegne concertistiche del Liceo; colloqui e brevi relazioni scritte.</p>
ORE DI LEZIONE EFFETTUATE al 15/05/2016	<p>2 ore settimanali: totale 44</p>

Repertorio d’esame

W. A. Mozart “*Una donna a quindici anni*” (min.6)

G. Donizetti “*Prendi, per me sei libero*” (min 12)

G. Puccini “*O mio babbino caro*” (min. 6)

Necessità organizzative e musicali per l'esecuzione Leggio
Maestro accompagnatore al
pianoforte

DISCIPLINA	Esecuzione ed Interpretazione
DOCENTE	Prof. ssa Carmelita Di Marco
ALUNNO	Miccichè Liliana
STRUMENTO	Violino
Conoscenze e Competenze Acquisite	<ul style="list-style-type: none">• Sviluppo e consolidamento del rapporto tra gestualità, respirazione, produzione sonora.• Aspetti ritmici, metrici, agogici, melodici, timbrici, dinamici, armonici, fraseologici, formali dell'interpretazione• Approfondimento e sviluppo di metodologie di studio e di memorizzazione• Esegue e interpreta, anche ove possibile a memoria, un repertorio di difficoltà adatta, dimostrando, con l'esecuzione, di possedere discrete conoscenze relative al contesto storico nel quale sono stati composti i brani e alle principali caratteristiche formali e strutturali• Ascolta e valuta se stesso;• Perfezionamento nella condotta dell'arco nelle sue diverse parti e padronanza dei diversi colpi d'arco: legato, staccato, balzato.
Programma d'esame	Reading: Violin Concerto op.34 in Sol maggiore Allegro moderato Lento Allegro moderato Durata: 15 minuti circa
Strumenti	Libri di tecnica strumentale Raccolta di studi Brani di repertorio
Verifiche	Considerata la natura specifica dell'insegnamento dello strumento musicale, le verifiche sono state effettuate in itinere tramite osservazioni sistematiche, performance individuali e/o di gruppo

DISCIPLINA	Esecuzione ed Interpretazione
Situazione complessiva dell'alunna	L'alunna ha acquisito una discreta impostazione tecnica; sa eseguire sequenze melodico-ritmiche di varia difficoltà, rispettandone l'aspetto sia tecnico che dinamico; ha acquisito la conoscenza degli elementi della sintassi musicale. L'impegno, la partecipazione e l'interesse sono stati regolari
Ore di lezione effettuate al 15 / 05 / 2016	24 ore

DISCIPLINA	Esecuzione ed Interpretazione
DOCENTE	Prof. ssa Carmelita Di Marco
ALUNNO	Giacchino Gloria
STRUMENTO	Violino
Conoscenze e Competenze Acquisite	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppo e consolidamento del rapporto tra gestualità, respirazione, produzione sonora. • Aspetti ritmici, metrici, agogici, melodici, timbrici, dinamici, armonici, fraseologici, formali dell'interpretazione • Approfondimento e sviluppo di metodologie di studio e di memorizzazione • Esegue e interpreta, anche ove possibile a memoria, un repertorio significativo, di difficoltà adatta, dimostrando, con l'esecuzione, di possedere adeguate conoscenze relative al contesto storico nel quale sono stati composti i brani e alle principali caratteristiche formali e strutturali • Ascolta e valuta se stessa; • Dimostra, in un tempo dato, di saper affrontare autonomamente lo studio di un brano non conosciuto; • Perfezionamento nella condotta dell'arco nelle sue diverse parti e padronanza dei diversi colpi d'arco: legato, staccato, balzato. • Conoscenza delle diverse posizioni e controllo dell'intonazione .
Programma d'esame	W.A. MOZART: Concerto per violino in SOL Maggiore K216 I° Tempo : Allegro (durata circa 13 minuti) J.S.BACH: Terza Partita Preludio (durata circa 5 minuti)

DISCIPLINA	Esecuzione ed Interpretazione
Strumenti	Libri di tecnica strumentale Raccolta di studi Brani di repertorio
Verifiche	Considerata la natura specifica dell'insegnamento dello strumento musicale, le verifiche sono state effettuate in itinere tramite osservazioni sistematiche, performance individuali e/o di gruppo
Situazione complessiva dell'alunna	L'alunna ha acquisito pienamente la conoscenza della tecnica strumentale; sa eseguire sequenze melodico-ritmiche di varia difficoltà, rispettandone l'aspetto sia tecnico che dinamico e sa rielaborare autonomamente il materiale sonoro proposto, rispettandone l'aspetto stilistico ed espressivo. L'impegno, la partecipazione e l'interesse sono stati lodevoli
Ore di Lezioni effettuate al 15/05/2016	26 Ore effettuate

DISCIPLINA	Esecuzione ed Interpretazione
DOCENTE	Prof. CUMBO ANGELO
ALUNNO	Francesco Monella Montalto
STRUMENTO	Violino

DISCIPLINA	Esecuzione ed Interpretazione
<p>Conoscenze e Competenze Acquisite</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppo e consolidamento del rapporto tra gestualità . respirazione e produzione sonora. • Aspetti ritmici, metrici, agogici, melodici, timbrici, dinamici, armonici, fraseologici, formali dell'interpretazione • Approfondimento e sviluppo di metodologie di studio e di memorizzazione • Esegue e interpreta, anche ove possibile a memoria, un repertorio significativo, di difficoltà adatta, dimostrando, con l'esecuzione, di possedere adeguate conoscenze relative al contesto storico nel quale sono stati composti i brani e alle principali caratteristiche formali e strutturali • Ascolta e valuta se stesso; • Dimostra, di saper affrontare autonomamente lo studio primario di un brano sconosciuto; • Perfezionamento nell'uso dell'arco e nelle sue diverse parti, padronanza dei diversi colpi d'arco: legato, staccato, balzato picchettato. • Conoscenza delle diverse posizioni e controllo dell'intonazione .
<p>Contenuti</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Scale maggiori e minori nell'ambito di varie ottave • Metodi tecnica utilizzati: O.Sevcick; Schradieck; Schinina; Flesch; Catherine; • Metodi Studi utilizzati: Sitt; Kaiser; Dont; Mazas; Polo; Kreutzer; Fiorillo • Sonate del periodo barocco, classico e contemporaneo; • Composizioni e/o concerti del periodo romantico; e neoclassico • Lettura a prima vista: alcuni principali passi violinistici dal repertorio orchestrale lirico-sinfonico
<p>Programma d'esame</p>	<p>Arcangelo Corelli: Sonata in D min. Op.5 N°12 "La Follia" 12 minuti circa</p> <p>Fritz Kreisler: Praeludium und Allegro im stile von Pugnani 8 minuti circa</p>

DISCIPLINA	Esecuzione ed Interpretazione
Verifiche	<p>Considerata la natura specifica dell'insegnamento dello strumento musicale, le verifiche sono state effettuate in itinere tramite osservazioni sistematiche.</p> <p>L'alunno ha acquisito piena conoscenza della tecnica strumentale; esegue sequenze melodico-ritmiche di varia difficoltà, rispetta l'aspetto sia tecnico che dinamico e riesce ad rielaborare autonomamente il materiale proposto, rispetta l'aspetto stilistico ed melodico-espressivo. L'impegno, la partecipazione e l'interesse sono stati lodevoli.</p>
Situazione complessiva dell'alunno	<p>L'alunno ha raggiunto un ottimo livello di preparazione Complessivo, sia dal punto di vista tecnico che interpretativo. Ha dimostrato notevole interesse per la disciplina e ha seguito in modo serio e costante le lezioni.</p>
Ore di Lezioni effettuate al 15/05/2016	40 Ore effettuate

<p>Disciplina: ESECUZIONE ED INTERPRETAZIONE</p> <p>Strumento: Oboe</p> <p>Ore di lezione effettuate al 15/05/16: (50 ca.)</p>
<p>DOCENTE: SALVATORE FERRARO</p>
<p>ALUNNO: Gabriele Davì</p>

Conoscenze e competenze	Contenuti	Strategie
<p>L'alunno ha sviluppato e consolidato il rapporto tra gestualità, respirazione, produzione sonora e lettura di notazione tradizionale e non tradizionale;</p> <p>Conosce procedimenti analitici in collegamento con gli altri ambiti musicali;</p> <p>Conosce e contestualizza storicamente e stilisticamente i repertori studiati, cogliendo analogie e/o differenze tra composizioni strumentali di diverse epoche, generi, stili e provenienze geografiche;</p> <p>Ha sviluppato autonome metodologie; possiede tecniche adeguate all'esecuzione di composizioni del repertorio dello strumento;</p> <p>Ha maturato la consapevolezza dei relativi aspetti linguistico – espressivi e stilistici tali da consentire l'accesso all'Alta Formazione Musicale.</p>	<p>T Albinoni: Concerto per oboe e archi op. 9 N. 2;</p> <p>A. Marcello: Concerto per oboe e archi in do min.;</p> <p>A. Corelli: concerto per oboe e archi;</p> <p>D. Cimarosa: Concerto per oboe e archi in do min.;</p> <p style="text-align: center;">Programma esame</p> <p>A. Marcello: Concerto per oboe e archi in do min.;</p> <p>durata 12' ca.</p>	<p>Esercizi funzionali alla lettura a prima vista, alla memorizzazione, all'improvvisazione;</p> <p>Consolidamento e approfondimento elaborando strategie personali di studio per risolvere problemi tecnici e interpretativi, legati ai diversi stili e repertori;</p> <p>Ascoltare e valutare se stessi e gli altri, nelle esecuzioni solistiche e di gruppo, cogliendo i punti di forza e i margini di miglioramento;</p> <p>Costruzione delle anche;</p> <p style="text-align: center;">Verifica</p> <p>Eseguire e interpretare un repertorio significativo, di difficoltà adatta, dimostrando, con l'esecuzione, di possedere adeguate conoscenze relative al contesto storico nel quale sono stati composti i brani e alle principali caratteristiche formali e strutturali;</p>
<p>Libri utilizzati</p> <p>G. Prestini. Esercizi giornalieri</p> <p>C. Salviani: metodo per oboe vol. III</p> <p>C. Salviani: metodo per oboe vol. IV</p> <p>C. Paesler: 24 larghi</p>		

DISCIPLINA	Esecuzione ed Interpretazione
DOCENTE	Prof. ssa Carmelita Di Marco
ALUNNO	Grisanti Gianmauro
STRUMENTO	Violino

DISCIPLINA	Esecuzione ed Interpretazione
<p>Conoscenze e Competenze Acquisite</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppo e consolidamento del rapporto tra gestualità, respirazione, produzione sonora. • Aspetti ritmici, metrici, agogici, melodici, timbrici, dinamici, armonici, fraseologici, formali dell'interpretazione • Approfondimento e sviluppo di metodologie di studio e di memorizzazione • Esegue e interpreta, anche ove possibile a memoria, un repertorio significativo, di difficoltà adatta, dimostrando, con l'esecuzione, di possedere adeguate conoscenze relative al contesto storico nel quale sono stati composti i brani e alle principali caratteristiche formali e strutturali • Ascolta e valuta se stesso; • Dimostra, in un tempo dato, di saper affrontare autonomamente lo studio di un brano non conosciuto; • Perfezionamento nella condotta dell'arco nelle sue diverse parti e padronanza dei diversi colpi d'arco: legato, staccato, balzato. • Conoscenza delle diverse posizioni e controllo dell'intonazione.
<p>Programma d'esame</p>	<p>Reading: Concerto in La minore op.21 Andante sostenuto Allegro moderato Durata: 15 minuti circa</p>
<p>Strumenti</p>	<p>Libri di tecnica strumentale Raccolta di studi Brani di repertorio</p>
<p>Verifiche</p>	<p>Considerata la natura specifica dell'insegnamento dello strumento musicale, le verifiche sono state effettuate in itinere tramite osservazioni sistematiche, performance individuali e/o di gruppo</p>

DISCIPLINA	Esecuzione ed Interpretazione
Situazione complessiva dell'alunno	L'alunno ha acquisito pienamente la conoscenza della tecnica strumentale; sa eseguire sequenze melodico-ritmiche di varia difficoltà, rispettandone l'aspetto sia tecnico che dinamico e sa rielaborare autonomamente il materiale sonoro proposto, rispettandone l'aspetto stilistico ed espressivo. L'impegno, la partecipazione e l'interesse sono stati costanti
Ore di Lezioni effettuate al 15/05/2016	30 Ore effettuate

Disciplina: ESECUZIONE ED INTERPRETAZIONE
DOCENTE: FRANCESCO MARCHESE
ALUNNO: Chiodo Agostino Riccardo
STRUMENTO: Saxofono
ore effettuate al 15/05/2016: 44

Conoscenze e	Contenuti	Strategie
---------------------	------------------	------------------

competenze		
<p>Conoscenza dello strumento e delle sue parti; Nomenclatura delle chiavi; Postura; Acquisizione di adeguata tecnica di respirazione, intonazione e articolazione; Sensibilità agogica e nelle dinamiche Capacità di lettura, anche a prima vista; Riconoscimento del periodo fraseologico; Capacità di suonare da solista e in piccole formazioni (quartetto); Acquisizione di un idoneo metodo di studio; Capacità di eseguire brani di media difficoltà.</p>	<p>Dinamica a terrazza; Suoni filati; Scale su tutte le tonalità fino ai salti di terza; Articolazioni, accenti, vibrato, trillo, abbellimenti, acciaccature, appoggiature, gruppetti</p> <p>Testi di riferimento: J.M. Londeix, <i>Les Gammes</i>, Lemoine; J.M. Londeix, <i>Detaché</i>, Lemoine; W. Ferling, <i>48 Etudes</i>, Leduc; M. Mule, <i>18 Studi</i>, Leduc;</p> <p>Brani di repertorio: E. Bozza, <i>Aria</i>, Leduc; A. Chialleux, <i>Andante et Allegro</i>, Leduc; P. Bonneau, <i>Suite</i>, Leduc.</p>	<p>Ascolto Imitazione Registrazione Autovalutazione Simulazione di performance con l'ausilio di basi per l'accompagnamento pianistico Esecuzione e Interpretazione</p> <hr/> <p style="text-align: center;">Valutazione</p> <p>Ottima padronanza della tecnica strumentale e della comprensione e elaborazione strumentale, espressiva e performativa dei contenuti. Ottimo il metodo di studio acquisito.</p>
<p>Strumenti: accordatore, metronomo, pc, tablet, basi.</p>		

Repertorio d'esame

P. Bonneau Suite, Leduc

A. Chialleux, Andante et Allegro

Necessità organizzative e musicali per l'esecuzione: Maestro accompagnatore al pianoforte

Tempi di esecuzione: 11/12 minuti circa

<p>Disciplina: Esecuzione e Interpretazione Strumento:ORGANO Docente: Giov. Battista Vaglica Alunno: Giuseppe Passarello</p>		
Conoscenze e competenze acquisite	Contenuti	Strategie

<p>L'alunno sa:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ leggere una partitura di media difficoltà per Organo con tastiere e pedaliera ▪ leggere una partitura per pedaliera sola con l'utilizzo sia delle punte che dei tacchi ▪ interpretare una partitura del periodo barocco adeguando la registrazione e la timbrica ▪ riconoscere i registri dell'Organo nella loro peculiarità timbrica e costruttiva ▪ Interpretare un brano di musica da camera con l'organo solistico 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ J.S.Bach: Otto piccoli preludi e fughe ▪ Preludi – corali dall'Orgelbuclein ▪ Sonate barocche di autori napoletani (Leo, Fenaroli) ▪ Preludio e fuga in do min. BWV549 ▪ Corrette: Concerto per Organo ed archi in la magg. 	<p>Metodologia di studio con parti separate</p> <p>Sviluppo della tecnica per pedale solo</p>
<p>Valutazione</p> <p>L'alunno ha più che sufficientemente acquisito gli obiettivi didattici prefissati</p>		
<p>Strumenti</p> <p>Organo barocco della Chiesa di S. Mamiliano</p> <p>La letteratura affrontata è stata prevalentemente quella barocca per i limiti interpretativi dati dallo strumento</p>		

**SCHEDA INFORMATIVA
PROVA DI STRUMENTO**

--	--

STRUMENTO	Organo
DOCENTE	Giov. Battista Vaglica
NOME e COGNOME ALUNNO	Giuseppe Passarello
REPERTORIO SCELTO	L. Fenaroli – Sonata in fa magg. J.S. Bach – Preludio e fuga in do min. BWV 549
TEMPI DI ESECUZIONE	18 minuti
NECESSITA' PARTICOLARI	L'esecuzione avverrà nella Chiesa di S. Mamiliano, ove è ubicato l'organo a canne che è servito per le lezioni

Disciplina: ESECUZIONE ED INTERPRETAZIONE Strumento: Violino Ore di lezione effettuate al 15/05/2016: 34 ore DOCENTE: MARCELLA NAPOLITANO
--

ALUNNO: SUCATO PIETRO

Conoscenze e competenze	Contenuti	Strategie
<p>L'alunno conosce:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Aspetti ritmici, metrici, agogici, melodici, timbrici, dinamici, armonici, fraseologici, formali dell'interpretazione • Semplici procedimenti analitici dei repertori studiati • Elementi essenziali che connotano generi e stili diversi e relativa contestualizzazione storico-stilistica dei repertori studiati • Elementi essenziali di metodologie di studio e di memorizzazione <p>È in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Mantenere un adeguato equilibrio psico-fisico in diverse situazioni di performance • Utilizzare tecniche strumentali adeguate all'esecuzione di repertori scelti tra generi e stili diversi • Adattare le metodologie di studio alla soluzione di problemi esecutivi anche in rapporto alle proprie caratteristiche, maturando autonomia di studio 	<ul style="list-style-type: none"> • Scale maggiori e minori; • Studi e capricci di tecniche varie; • Sonate del periodo barocco, classico e contemporaneo; • Concerti del periodo barocco e tardo barocco; • Composizioni del periodo romantico; • Lettura a prima vista <p>Brani di repertorio</p> <ul style="list-style-type: none"> • Johann Sebastian Bach “Concerto per violino e orchestra in Mi Maggiore” (BWV1042) Allegro - Primo tempo <i>(durata 7'circa)</i> • Pugnani – Kreisler “Preludio e allegro” <i>(durata 6 'circa)</i> • Nicolò Paganini “Cantabile” <i>(durata 4'circa)</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale e interattiva • Attività di approfondimento
		<p>Verifica</p>
		<ul style="list-style-type: none"> • Considerata la natura specifica dell'insegnamento dello strumento musicale, le verifiche sono state effettuate in itinere tramite osservazioni sistematiche, performance individuali e/o di gruppo.

Situazione complessiva dell'alunno

L'alunno ha raggiunto un ottimo livello di preparazione complessivo sia dal punto di vista tecnico che interpretativo. Ha dimostrato notevole interesse per la disciplina e ha seguito in modo costante

Disciplina: ESECUZIONE ED INTERPRETAZIONE		
Strumento: Flauto Traverso		
DOCENTE: ALDO NICOLICCHIA		
ALUNNO: Roberto Mongiovì		
Conoscenze e competenze	Contenuti	Strategie
<p>L'alunno conosce in modo sufficiente:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Aspetti ritmici, metrici, agogici, melodici, timbrici, dinamici, fraseologici, formali dell'interpretazione • Semplici procedimenti analitici dei repertori studiati • Elementi essenziali di metodologie di studio e di memorizzazione <p>È in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare in modo adeguato il linguaggio specifico ed i decodificare la simbologia musicale in tutti i suoi aspetti • Applicare sufficientemente sullo strumento i vari aspetti della notazione in funzione dello stile e della interpretazione musicale 	<ul style="list-style-type: none"> • L. Hugues – “40 Esercizi per Flauto” op.101 • E. Kohler- “12 Studi Facili per Flauto” • Taffanel et Goubert-;” 17 Studi Giornalieri” • M. Moyse- “Esercizi Giornalieri” • Raccolte di brani dal repertorio flautistico appartenenti a periodi diversi 	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale e interattiva • Attività di approfondimento
		Verifica
		<p>Considerato che ogni singola lezione di strumento costituisce, di fatto, una verifica del processo di apprendimento, si è tenuto conto, oltre che dell'impegno, di fattori individuali quali: predisposizione allo studio dello strumento; grado di motivazione, partecipazione all'attività didattica e frequenza scolastica.</p>
		Strumenti
		<ul style="list-style-type: none"> • Libri di tecnica strumentale • Raccolte di studi • Brani di repertorio
Situazione complessiva dell'alunno		
L'alunno ha raggiunto un sufficiente livello di preparazione sia dal punto di vista tecnico che interpretativo. Ha dimostrato sufficiente interesse per la disciplina e ha seguito in modo sufficientemente		

costante le lezioni.

**SCHEDA INFORMATIVA
PROVA DI STRUMENTO**

STRUMENTO	Flauto Traverso
DOCENTE	Aldo Nicolichia
NOME eCOGNOME ALUNNO	Roberto Mongiovì
REPERTORIO SCELTO	Benedetto Marcello: "Sonata XII" per Flauto e Basso Continuo
TEMPI DI ESECUZIONE	14 m. +/-
NECESSITA' PARTICOLARI	Pianista accompagnatore

Disciplina: ESECUZIONE ED INTERPRETAZIONE		
Strumento: Flauto Traverso		
DOCENTE: ALDO NICOLICCHIA		
ALUNNO: Silvio Russo		
Conoscenze e competenze	Contenuti	Strategie
<p>L'alunno conosce:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Aspetti ritmici, metrici, agogici, melodici, timbrici, dinamici, fraseologici, formali dell'interpretazione • Semplici procedimenti analitici dei repertori studiati • Elementi essenziali di metodologie di studio e di memorizzazione <p>È in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare in modo adeguato il linguaggio specifico ed i decodificare la simbologia musicale in tutti i suoi aspetti • Mantenere un adeguato equilibrio psico-fisico in diverse situazioni di performance • Utilizzare tecniche strumentali adeguate all'esecuzione di repertori scelti tra generi e stili diversi • Applicare sullo strumento i vari aspetti della notazione in funzione dello stile e della interpretazione musicale 	<ul style="list-style-type: none"> • L. Hugues – “40 Esercizi per Flauto” op.101 • E. Kohler- “12 Studi di Media Difficoltà per Flauto” • E. Kohler-“15 Studi Difficili per Flauto” • Taffanel et Goubert-;” 17 Studi Giornalieri” • M. Moyse- “Esercizi Giornalieri” • Raccolte di brani dal repertorio flautistico appartenenti a periodi diversi 	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale e interattiva • Attività di approfondimento
		Verifica
		<p>Considerato che ogni singola lezione di strumento costituisce, di fatto, una verifica del processo di apprendimento, si è tenuto conto, oltre che dell'impegno, di fattori individuali quali: Predisposizione allo studio dello strumento; grado di motivazione, partecipazione all'attività didattica e frequenza scolastica.</p>
		Strumenti
		<p>Libri di tecnica strumentale Raccolte di studi Brani di repertorio</p>
Situazione complessiva dell'alunno		

L'alunno ha raggiunto un buon livello di preparazione complessivo sia dal punto di vista tecnico che interpretativo. Ha dimostrato adeguato interesse per la disciplina e ha seguito in modo costante le lezioni.

SCHEDA INFORMATIVA PROVA DI STRUMENTO	
STRUMENTO	Flauto Traverso
DOCENTE	Aldo Nicolichia
NOME e COGNOME ALUNNO	Silvio Russo
REPERTORIO SCELTO	F.Poulenc: "Sona Per Flauto e Pianoforte"
TEMPI DI ESECUZIONE	16 m. +/-
NECESSITA' PARTICOLARI	Pianista accompagnatore

Disciplina: ESECUZIONE ED INTERPRETAZIONE
Strumento: Flauto Dolce

DOCENTE: Antonino Maurizio Parisi

ALUNNO: Claudio Cuccia

Conoscenze e competenze	Contenuti	Strategie
<ul style="list-style-type: none"> L'alunno ha raggiunto in modo eccellente il rapporto tra respirazione, produzione del suono, articolazione, mostrando una discreta conoscenza degli aspetti metrici, agogici, melodici, fraseologici e formali, applicando sufficientemente sullo strumento i vari aspetti della notazione in funzione della interpretazione musicale, e dei diversi stili. 	<ul style="list-style-type: none"> Scale maggiori e minori in tutte le tonalità e estensione dello strumento; Studi tecnici di difficoltà graduale; Sonate e brani di letteratura flautistica appartenenti a vari stili e periodi; Lettura a prima vista. 	<p>Le lezioni di tipo trasmissivo-addestrativo si sono articolate sulle seguenti linee generali:</p> <ul style="list-style-type: none"> Corretta impostazione sullo strumento intesa non come rigida applicazione di precetti scolastici ma come insieme di principi generali validi in tutti i casi, opportunamente adattati alla conformazione fisica e alle peculiarità dell'allievo; La formazione di una tecnica strumentale efficace, attraverso opportuni esercizi, quali scale, arpeggi, studi di graduale difficoltà e brani tratti dal repertorio flautistico. <p align="center">Verifica</p> <p>Ogni singola lezione di strumento costituisce, di fatto, una verifica del processo di apprendimento. La valutazione ha tenuto conto, oltre che dell'impegno, di fattori individuali quali: predisposizione allo studio dello strumento, varie difficoltà nell'assimilazione dei contenuti per le quali si sono rese necessarie metodologie alternative.</p>

Strumenti

H. U. Staeps: "The Daily Lesson, exercises for advancing players of the treble recorder" H. U. Staeps: "Tonfiguren, Exercises within the complete chromatic compass of the Treble recorder" F. Bruggen: "5 studies for fingercontrol" J. Van Eyck: "der fluyten lust-hof" F. des Großen: "40

Studien für Altblockflöte"

**SCHEDA INFORMATIVA
PROVA DI STRUMENTO**

STRUMENTO	Flauto Dolce
DOCENTE	Antonino Maurizio Parisi
NOME e COGNOME ALUNNO	Claudio Cuccia
REPERTORIO SCELTO	Francesco Mancini (1672-1737) Sonata VIII (flauto dolce e pianoforte) Largo-Allegro-Larghetto-Allegro Franz Bruggen (1934-2014) studi n. 3-4 (flauto dolce contralto solo) Vivace Molto Adagio Jacob Van Eyck (1590-1657) Derde, Doen Daphne d'over (flauto dolce soprano solo)
TEMPI DI ESECUZIONE	18/20 minuti circa
NECESSITA' PARTICOLARI	Pianista accompagnatore

Disciplina: ESECUZIONE ED INTERPRETAZIONE

Strumento: Clarinetto

DOCENTE: Prof. Giovanni La Mattina

ALUNNO: Guardì Silvestre

Conoscenze e competenze acquisite	Contenuti	Strategie
<p>L'alunno conosce:</p> <ul style="list-style-type: none">• Aspetti ritmici, metrici, agogici, melodici, timbrici, dinamici, armonici, fraseologici, formali dell'interpretazione• Semplici procedimenti analitici dei repertori studiati• Elementi essenziali che connotano generi e stili diversi e relativa contestualizzazione storico-stilistica dei repertori studiati• Elementi essenziali di metodologie di studio e di memorizzazione <p>È in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Mantenere un adeguato equilibrio psico-fisico in diverse situazioni di performance• Utilizzare tecniche strumentali adeguate all'esecuzione di repertori scelti tra generi e stili diversi• Adattare le metodologie di studio alla soluzione di problemi esecutivi anche in rapporto alle proprie caratteristiche, maturando autonomia di studio	<p>C. M. von Weber, Concertino</p> <p>A. Ferrante, Shuluq</p> <p>F. Krommer, Romanza op. 21 n. 3</p> <p>S. Mercadante, Concerto</p> <p>P. Jeanjean, 20 studi vol. 2</p>	<ul style="list-style-type: none">• Lezione frontale e interattiva• Attività di approfondimento
		<p>Verifica</p>
		<p>Considerata la natura specifica dell'insegnamento dello strumento musicale, le verifiche sono state effettuate in itinere tramite osservazioni sistematiche, performance individuali e/o di gruppo.</p>
		<p>Strumenti</p>
		<p>Libri di tecnica strumentale</p> <p>Raccolte di studi</p> <p>Brani di repertorio</p>
<p>Situazione complessiva dell'alunno</p>		

L'alunno ha raggiunto un accettabile livello di preparazione dal punto di vista tecnico e interpretativo. Ha dimostrato un saltuario interesse per la disciplina e non ha seguito in modo costante le lezioni.

**SCHEDA INFORMATIVA
PROVA DI STRUMENTO**

STRUMENTO	CLARINETTO
DOCENTE	GIOVANNI LA MATTINA
NOME e COGNOME ALUNNO	SILVESTRE GUARDÍ
REPERTORIO SCELTO	1) CARL MARIA VON WEBER, CONCERTINO OP. 26 PER CLARINETTO E ORCHESTRA. RIDUZIONE PER CLARINETTO E PIANOFORTE 2) ANDREA FERRANTE, SHULUQ PER CLARINETTO SOLO 3) FRANZ KROMMER, ROMANZA OP. 21 N. 3 PER CLARINETTO E PIANOFORTE
TEMPI DI ESECUZIONE	1) CIRCA 10' 2) CIRCA 3' 3) CIRCA 5'
NECESSITA' PARTICOLARI	PIANISTA ACCOMPAGNATORE

Disciplina: ESECUZIONE ED INTERPRETAZIONE

Strumento: Pianoforte

Ore di lezione effettuate al 15/05/16 : 34 ore

DOCENTE: Spera Sebastiana

ALUNNO: Riso Fabrizio –

Conoscenze e competenze	Contenuti	Strategie
<p>L'alunno conosce:</p> <ul style="list-style-type: none">• Aspetti ritmici, metrici, agogici, melodici, timbrici, dinamici, armonici, fraseologici, formali dell'interpretazione• Elementi essenziali che connotano generi e stili diversi e relativa contestualizzazione storico-stilistica dei repertori studiati• Elementi essenziali di metodologie di studio e di memorizzazione <p>È in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Mantenere un adeguato equilibrio psico-fisico in diverse situazioni di performance• Utilizzare tecniche strumentali adeguate all'esecuzione di repertori scelti tra generi e stili diversi• Adattare le metodologie di studio alla soluzione di problemi esecutivi anche in rapporto alle proprie caratteristiche, maturando autonomia di studio	<ul style="list-style-type: none">• Maurice Ravel <i>(1875 - 1937)</i> Gaspard de la nuit: Trois Poèmes pour piano d'après Aloysius Bertrand: Ondine <i>(durata 8'circa)</i>• Claude Debussy <i>(1862-1918)</i> Prelude No. 5, Book II: Bruyeres <i>(durata 4'circa)</i>• George Gershwin <i>(1898-1937)</i> Prelude no. 1 B flat major <i>(durata 2'circa)</i>• Gioacchino Rossini<i>(1792/1868)</i>/ Vincenzo De Meglio<i>(1825-1883)</i> Mosè (1827)-Preghiera di Rossini trascritta e variata da V. De Meglio(op143) <i>(durata 4'circa)</i>	<ul style="list-style-type: none">• Lezione frontale e interattiva• Attività di approfondimento
		Verifica
		Considerata la natura specifica dell'insegnamento dello strumento musicale, le verifiche sono state effettuate in itinere tramite osservazioni sistematiche, performance individuali e/o di gruppo.
		Strumenti
		Libri di tecnica strumentale Raccolte di studi Brani di repertorio

Situazione complessiva dell'alunno

L'alunno ha raggiunto un ottimo livello di preparazione complessivo sia dal punto di vista tecnico che interpretativo. Ha dimostrato notevole interesse per la disciplina e ha seguito in modo costante le lezioni.

Disciplina: ESECUZIONE ED INTERPRETAZIONE		
Strumento: Pianoforte		
Ore di lezione effettuate al 15/05/16 : 40 ore		
DOCENTE: Spera Sebastiana		
ALUNNO: Di Giuseppe Francesco		
Conoscenze e competenze	Contenuti	Strategie
<p>L'alunno conosce:</p> <ul style="list-style-type: none">• Aspetti ritmici, metrici, agogici, melodici, timbrici, dinamici, armonici, fraseologici, formali dell'interpretazione• Elementi essenziali che connotano generi e stili diversi e relativa contestualizzazione storico-stilistica dei repertori studiati• Elementi essenziali di metodologie di studio e di memorizzazione <p>È in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Mantenere un adeguato equilibrio psico-fisico in diverse situazioni di performance• Utilizzare tecniche strumentali adeguate all'esecuzione di repertori scelti tra generi e stili diversi• Adattare le metodologie di studio alla soluzione di problemi esecutivi anche in rapporto alle proprie caratteristiche, maturando autonomia di studio	<ul style="list-style-type: none">• Richard Addinsell (1904 – 1977) Concerto di Varsavia (durata 12'circa)• Claude Debussy (1862-1918) Preludes Bk No 12: Minstrels (durata 3'circa)	<ul style="list-style-type: none">• Lezione frontale e interattiva• Attività di approfondimento
		Verifica
		Considerata la natura specifica dell'insegnamento dello strumento musicale, le verifiche sono state effettuate in itinere tramite osservazioni sistematiche, performance individuali e/o di gruppo.
		Strumenti
		Libri di tecnica strumentale Raccolte di studi Brani di repertorio

Situazione complessiva dell'alunno

L'alunno ha raggiunto un ottimo livello di preparazione complessivo sia dal punto di vista tecnico che interpretativo. Ha dimostrato notevole interesse per la disciplina e ha seguito in modo costante le lezioni.

Disciplina: ESECUZIONE ED INTERPRETAZIONE

Strumento: Chitarra

Ore di lezione effettuate al 15/05/16: 36 ore

DOCENTE: Busardò Damiano

ALUNNA: Deborah Riina

Conoscenze e competenze	Contenuti	Strategie
L'alunna conosce: <ul style="list-style-type: none">• Aspetti ritmici, metrici, agogici, melodici, timbrici, dinamici, armonici, fraseologici, formali dell'interpretazione• Semplici procedimenti analitici dei repertori studiati• Elementi essenziali che connotano generi e stili diversi e relativa contestualizzazione storico-stilistica dei repertori studiati• Elementi essenziali di metodologie di studio e di	• Luys Milàn (1500 – 1561) “Pavana VI” <i>(durata 3' circa)</i> • Niccolò Paganini (1782 – 1840) ”Ghiribizzo n°. 41” ”Sonata n°. 1” <i>(durata 7' circa)</i> • Francis Poulenc (1899-1963) “Sarabande” <i>(durata 3' circa)</i>	<ul style="list-style-type: none">• Lezione frontale e interattiva• Attività di approfondimento
		Verifica
		Considerata la natura specifica dell'insegnamento dello strumento musicale, le verifiche sono state effettuate in itinere tramite osservazioni sistematiche, performance individuali e/o di gruppo.
		Strumenti

<p>memorizzazione</p> <p>È in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Mantenere un adeguato equilibrio psico-fisico in diverse situazioni di performance • Utilizzare tecniche strumentali adeguate all'esecuzione di repertori 		<p>Libri di tecnica strumentale Raccolte di studi Brani di repertorio</p>
--	--	---

Liceo Musicale 'Regina Margherita' di Palermo

Progetto Didattico alternativo all'insegnamento della Religione Cattolica

La musica, il canto e il ritmo....la Capoeira

Destinatari del progetto:

Gambino Marzia Domenica alunna della V H

Sede operativa:

Locali del Liceo Musicale Regina Margherita plesso Guzzetta

Docenti proponenti:

Nunzia Luca

MOTIVAZIONI DEL PROGETTO

La “*capoeira*” nasce come strumento di difesa degli schiavi africani deportati in Brasile; essi la praticavano nelle poche ore di libertà che venivano loro concesse e, poiché venne loro proibita, vi aggiunsero musica, canti e battito di mani per farle assumere le sembianze di una danza; attraverso di essa gli schiavi sono riusciti a tenersi legati alle loro tradizioni e a non perdere la propria identità nella speranza di poter liberarsi, un giorno, dalle condizioni di schiavitù e persecuzioni disumane. Attualmente in Brasile la capoeira viene insegnata nelle Accademie ma specialmente, come vuole la tradizione, viene praticata nelle strade e nelle piazze.

La capoeira quindi è arte, è cultura, è musica

Nella capoeira pertanto si esprime la forza vitale di un popolo e la sua ansia di libertà: Il motto è: “*Noi siamo la libertà, la libertà non muore*”.

Sulla base di quanto descritto sopra l'alunno verrà a conoscenza di:

- Usi e costumi del popolo afro-brasiliano
- Ritmi e melodie afro-brasiliani
- Strumenti musicali tipici afro-brasiliani
- Danze e rituali afro-brasiliani

OBIETTIVI COGNITIVI ED EDUCATIVI:

- favorire un corretto sviluppo socio-emotivo della personalità
- sviluppare l'espressività creativa insita nel proprio io;
- conoscere culture diverse per apprezzarne i valori e i significati
- conoscere in maniera diretta la radice culturale di tradizioni e usi di un altro popolo
- interpretare e usare l'espressività corporea

OBIETTIVI DIDATTICI:

- conseguire un'armonica percezione della propria corporeità
- raggiungere un equilibrio statico e dinamico
- interiorizzare il ritmo come movimento valorizzando l'energia che nasce dalla musica
- conoscenza di strumenti melodici e/o a percussione

CONTENUTI

La capoeira consiste in un'armoniosa combinazione di movimenti di attacco e difesa che simulano una lotta senza mai giungere però al contatto fisico; momento culminante è la *Roda* in cui i membri si dispongono in cerchio creando un centro d'energia e, accompagnati dalla musica e dal canto, si impegnano a due a due in un vero *gioco di capoeira*.

Il gioco di capoeira è la manifestazione di una disciplina sportiva e non competitiva che aiuta a conoscere e controllare le potenzialità espressive del corpo e consente di raggiungere una piena armonia di movimenti.

Parte integrante sono la musica coinvolgente del berimbau e di altri strumenti a percussione e il canto tradizionale, il quale spesso racconta la storia di sofferenza e oppressione vissuta dal popolo africano in Brasile al tempo della colonizzazione e la sua lotta per la libertà. Infine la capoeira permette di ottenere una totale intesa fra coloro che vi sono impegnati, i quali giungono a “comunicare” e a rivelarsi all'altro mediante il proprio corpo.

I contenuti del progetto verranno esposti attraverso immagini, filmati e registrazioni multimediali e/o attraverso una rappresentazione, a titolo gratuito, di un gruppo di esperti esterni presso gli spazi della palestra in uso nell'Istituto Guzzetta a seguito di accordi presi con la Dirigente Scolastica.

METODOLOGIA

Le lezioni si articoleranno in vari momenti che prevedono:

- spiegazioni teoriche sulle tradizioni culturali afro-brasiliane
- approccio intuitivo agli strumenti musicali e alla percezione del ritmo
- momenti di integrazione dei vari aspetti della disciplina (fisico, musicale e socio-relazionale)

ATTIVITA'

- presentazione e introduzione alla disciplina nei suoi molteplici aspetti
- studio dei vari aspetti singolarmente
- rielaborazione del lavoro svolto
- autovalutazione delle abilità acquisite e del gradimento/partecipazione all'attività

MATERIALI e SPAZI

Uso di un lettore cd ed utilizzo di strumenti a percussione

Disciplina: <u>ESECUZIONE ED INTERPRETAZIONE</u> Strumento: <u>VIOLA</u> Ore di lezione effettuate al 15/05/15: 44 ore		
DOCENTE: PAOLO LOMBARDO		
ALUNNO: CARRABINO CLAUDIO		
Conoscenze e competenze acquisite	Contenuti	Strategie
L'alunno conosce: <ul style="list-style-type: none">• Aspetti ritmici, metrici, agogici, melodici, timbrici, dinamici, armonici, fraseologici, formali dell'interpretazione	F.SCHUBERT Sonata D 821 "Arpeggione"	<ul style="list-style-type: none">• Lezione frontale e interattiva;• Attività di approfondimento;• Saggi e concerti.
	G.P.TELEMANN	Verifica

<ul style="list-style-type: none"> • Semplici procedimenti analitici dei repertori studiati • Elementi essenziali che connotano generi e stili diversi e relativa contestualizzazione storico-stilistica dei repertori studiati • Elementi essenziali di metodologie di studio e di memorizzazione <p>È in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Mantenere un adeguato 	<p>Duetto in La Maggiore per due viole</p> <p>B.MARCELLO Sonata in mi minore</p> <p>H.SITT Albumblätter, op.39</p> <p>R.KREUTZER 42 Studi per viola sola - Fino al n.16 -</p>	<p>Considerata la natura specifica dell'insegnamento dello strumento musicale, le verifiche sono state effettuate in itinere tramite osservazioni sistematiche, performance individuali e/o di gruppo.</p>
		<p>Strumenti</p>
		<p>Libri di tecnica strumentale Raccolte di studi Brani di repertorio</p>

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA DI ITALIANO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA DI ESECUZIONE ED INTERPRETAZIONE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA DI STRUMENTO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

SIMULATA DELLA TERZA PROVA



**CRITERI EGRIGLIA DI VALUTAZIONE
II PROVA - TEORIA ANALISI E COMPOSIZIONE- TIPOLOGIA A**

Analisi di una composizione o di una sua parte specifica della musica classica, moderna o contemporanea con relativa contestualizzazione storica

Indicatori	Descrittori	Livelli	Punteggi o	Punteggio attribuito
-------------------	--------------------	----------------	-----------------------	---------------------------------

Capacità di comprensione	E' capace di comprendere le richieste della traccia	<input type="checkbox"/> Non adeguatamente <input type="checkbox"/> Adeguatamente <input type="checkbox"/> Completamente	1 2 3	MAX3
Capacità di analisi formale e strutturale	E' in grado di analizzare la forma musicale e la fraseologia	<input type="checkbox"/> Non adeguatamente <input type="checkbox"/> Non sempre correttamente <input type="checkbox"/> Adeguatamente <input type="checkbox"/> In modo esaustivo	1 2 3 4	MAX4
Capacità di analisi armonica e stilistica	E' in grado di individuare gli elementi di armonia, testura e sonorità complessiva	<input type="checkbox"/> Stentatamente <input type="checkbox"/> Parzialmente <input type="checkbox"/> Adeguatamente <input type="checkbox"/> Con sicurezza	1 2 3 4	MAX4
Contestualizzazione e storica del brano e dell'autore	E' in grado di collocare il brano nel contesto storico con riferimento ad altri autori	<input type="checkbox"/> Con difficoltà <input type="checkbox"/> Parzialmente <input type="checkbox"/> In modo corretto <input type="checkbox"/> In modo esaustivo	1 2 3 4	MAX4
TOTALE				.../15



**CRITERI EGRIGLIA DI VALUTAZIONE
II PROVA - TEORIA ANALISI E COMPOSIZIONE- TIPOLOGIA B1**

Composizione di un brano attraverso un basso dato con modulazione ai toni vicini

Indicatori	Descrittori	Livelli	Punteggi o	Punteggio attribuito
------------	-------------	---------	---------------	-------------------------

Capacità di usare gli accordi in modo appropriato	E' in grado di scegliere le funzioni armoniche in base all'andamento del basso	<input type="checkbox"/> Raramente <input type="checkbox"/> Non sempre Correttamente <input type="checkbox"/> Adeguatamente <input type="checkbox"/> In modo appropriato	1 2 3 4	MAX4
Capacità di cogliere e utilizzare gli elementi sintattico-grammaticali	E' in grado di cogliere la struttura generale del basso ed elaborare le parti nelle varie concatenazioni armoniche	<input type="checkbox"/> Raramente <input type="checkbox"/> Non sempre Correttamente <input type="checkbox"/> correttamente e in modo sufficientemente scorrevole <input type="checkbox"/> In modo scorrevole ed elaborato	1 2 3 4	MAX4
Capacità di individuare la fraseologia musicale	E' in grado di elaborare l'organizzazione melodica della voce superiore	<input type="checkbox"/> Stentatamente <input type="checkbox"/> In modo non particolarmente cantabile <input type="checkbox"/> In modo sufficientemente cantabile <input type="checkbox"/> In modo cantabile e fiorito	1 2 3 4	MAX4
Originalità nella individuazione di soluzioni alternative	E' in grado di fornire alternative all'armonizzazione proposta	<input type="checkbox"/> Mai <input type="checkbox"/> Parzialmente <input type="checkbox"/> In modo appropriato e fluido	1 2 3	MAX3
TOTALE			/15



**CRITERI E GRIGLIA DI VALUTAZIONE
II PROVA - TEORIA ANALISI E COMPOSIZIONE - TIPOLOGIA B2**

Armonizzazione di una melodia tonale

Indicatori	Descrittori	Livelli	Punteggio	Punteggio attribuito
------------	-------------	---------	-----------	----------------------

Capacità di usare gli accordi in modo appropriato	E' in grado di scegliere le funzioni in base al profilo della melodia	<input type="checkbox"/> Raramente <input type="checkbox"/> Non sempre correttamente <input type="checkbox"/> Adeguatamente <input type="checkbox"/> In modo appropriato	1 2 3 4	MAX4
Capacità di usare gli elementi sintattico-grammaticali	E' in grado di elaborare le parti vocali /strumentali nell'armonizzazione della melodia	<input type="checkbox"/> Raramente <input type="checkbox"/> Non sempre correttamente <input type="checkbox"/> correttamente e in modo sufficientemente scorrevole <input type="checkbox"/> In modo scorrevole ed elaborato	1 2 3 4	MAX4
Capacità di individuare e organizzare la fraseologia musicale	E' in grado di individuare e organizzare la sonorità complessiva utilizzando o dinamica, agogica e fraseggio	<input type="checkbox"/> Stentatamente <input type="checkbox"/> In modo non particolarmente cantabile <input type="checkbox"/> In modo sufficientemente cantabile <input type="checkbox"/> In modo cantabile e fiorito	1 2 3 4	MAX4
Originalità nella individuazione di soluzioni alternative	E' in grado di fornire alternative di armonizzazione o di scrittura di accompagnamento	<input type="checkbox"/> Mai <input type="checkbox"/> Parzialmente <input type="checkbox"/> In modo appropriato e fluido	1 2 3	MAX3
TOTALE			/15

CRITERI E GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA DI STRUMENTO

Indicatori	Descrittori	Livelli	Punteggio	Punteggio attribuito
------------	-------------	---------	-----------	----------------------

Competenza Tecnico - esecutiva	E' in grado di mantenere un adeguato equilibrio psicofisico (respirazione, percezione corporea, postura, rilassamento, coordinazione)	<input type="checkbox"/> Raramente <input type="checkbox"/> Qualche volta <input type="checkbox"/> Sempre	1 2 3	MAX 3
Competenza Esecutivo- strumentale	E' in grado di eseguire con scioltezza brani di adeguato livello di difficoltà	<input type="checkbox"/> Raramente <input type="checkbox"/> Non sempre correttamente <input type="checkbox"/> Nella maggior parte dei casi <input type="checkbox"/> Sempre Correttamente	1 2 3 4	MAX 4
Capacità di interpretazione	E' in grado di interpretare il repertorio con coerenza stilistica ed originalità espressiva	<input type="checkbox"/> Stentatamente <input type="checkbox"/> Sufficientemente <input type="checkbox"/> Adeguatamente <input type="checkbox"/> Ampiamente	1 2 3 4	MAX 4
Conoscenza della specifica letteratura strumentale, solistica e d'insieme	Dimostra di possedere le conoscenze del repertorio presentato	<input type="checkbox"/> Con difficoltà <input type="checkbox"/> In maniera imprecisa <input type="checkbox"/> Sufficientemente <input type="checkbox"/> In modo esaustivo	1 2 3 4	MAX 4
TOTALE			/15

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA

VALUTAZIONE ANALITICA	Livello rilevato			Punti
	Basso	Medio	Alto	1-12

REALIZZAZIONE LINGUISTICA	1	2/3	4	1-4
<ul style="list-style-type: none"> • Correttezza ortografica e morfosintattica • Coesione testuale • Uso adeguato della punteggiatura • Proprietà lessicale 				
COERENZA E ADEGUATEZZA ALLA FORMA TESTUALE E ALLA CONSEGNA	1-2	3	4	1-4
<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di pianificazione • Struttura complessiva e articolazione del testo in parti • Organizzazione coerente e lineare dell'esposizione e delle argomentazioni • Modalità discorsive appropriate alla forma testuale e al contenuto • Complessiva aderenza all'insieme delle consegne date 				
CONTROLLO DEI CONTENUTI	1-2	3	4	1-4
<p>Ampiezza, padronanza, ricchezza, uso adeguato dei contenuti, in funzione anche delle diverse tipologie di prove e dell'impiego dei materiali forniti.</p> <p>TIPOLOGIA "A": comprensione interpretazione del testo proposto; coerenza degli elementi di contestualizzazione.</p> <p>TIPOLOGIA "B": comprensione dei materiali forniti e loro utilizzo coerente ed efficace</p> <p>TIPOLOGIA "C" e "D" coerente esposizione delle conoscenze in proprio possesso in rapporto al tema dato; complessiva capacità di collocare il tema dato nel relativo contesto culturale.</p>				
VALUTAZIONE GLOBALE				1-3
<p>Efficacia complessiva del testo, che tenga conto anche del rapporto fra ampiezza e qualità informativa della originalità dei contenuti o delle scelte espressive, della globale fruibilità del testo, della creatività e delle capacità critiche personali</p>	1	2	3	
VALUTAZIONE COMPLESSIVA	Tipologia prova A B C D			/15

**ISTITUTO STATALE "REGINA MARGHERITA", PALERMO
LICEO MUSICALE**

SIMULAZIONE TERZA PROVA CLASSE V H

5 Marzo 2016

COGNOME..... NOME.....

Tempo assegnato per lo svolgimento della prova: 2 ore

Materie: Storia dell'arte, Matematica, Tecnologie musicali, Inglese/Tedesco

Tipologia della prova: tipologia B

La prova consiste di 12 quesiti a risposta singola.

Il candidato dispone di otto righe al massimo per ciascun quesito.

Ad ogni quesito sarà attribuito un punteggio massimo di 1,25

Indicatori:

INDICATORI QUESITI A RISPOSTA APERTA	QUESITO NON RISOLTO	INDICATORI PARZIALMENTE RAGGIUNTI	INDICATORI GLOBALMENTE RAGGIUNTI	INDICATORI PIENAMENTE RAGGIUNTI
Pertinenza alla traccia	0	0,15	0,20	0,30
Conoscenza degli argomenti	0	0,15	0,25	0,35
Uso della lingua	0	0,15	0,20	0,30
Capacità di rielaborazione analisi e sintesi	0	0,15	0,20	0,30
TOTALE	0	0,60	0,85	1,25



**ISTITUTO MAGISTRALE STATALE
"REGINA MARGHERITA"**

Liceo Socio Psicopedagogico - Liceo Scienze Sociali - Liceo Scienze Umane- Liceo Linguistico

ESAMI DI STATO
A. S. 2015-2016
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

Candidato		Classe	5 H
a) Conoscenza dei contenuti			
Nulla	0	Limitata e parzialmente corretta	5
Gravemente insufficiente	1	Sufficiente e fondamentalmente corretta	6
Episodica e frammentaria	2	Abbastanza completa e discretamente organizzata	7
Settoriale e scorretta	3	Completa ed abbastanza approfondita	8
Alquanto limitata e poco corretta	4	Completa, ampia ed approfondita	9
b) Padronanza dei linguaggi specifici e capacità espositiva			
Nulla	0	Sufficientemente appropriata	5
Assolutamente inadeguata	1	Appropriata e sostanzialmente chiara	6
Impropria e gravemente scorretta	2	Appropriata, chiara e corretta	7
Impropria e confusa	3	Appropriata, chiara, corretta ed organizzata in modo autonomo	8
Incerta ed alquanto limitata	4		
c) Sviluppo delle argomentazioni			
Assente	0	Incerto anche se fondamentalmente coerente	5
Assolutamente inadeguato	1	Adeguate, ma essenziali	6
Gravemente insufficiente	2	Chiare e coerenti	7
Insufficiente	3	Chiare, coerenti ed approfondite	8
Incerto e poco coerente	4		
d) Capacità di collegamenti interdisciplinari			
Assente	0	Plausibile	3
Poco plausibile	1	Autonoma ed efficace	4
Plausibile solo se guidata	2		
d) Capacità di rielaborazione personale e originalità			
Assente	0	Presente	1
Totale	/trentesimi	

La Commissione

..... **Il Presidente**
.....
.....
Palermo,

Il Consiglio di Classe

Docente	Firma
Infantolino Gaetana	
Anania Maria	
Cordone Giulia	

Aragona Rosalia	
Lanzilao Mirella	
Calabrese Roberta	
Perrone Pellegrina	
Bellanti Michele	
Scaletta Daniela	
Piccione Corrado	
Martorana Tommaso	
Bajardi Mario	
Vaglica G.Battista	
Giacopelli Emanuele	
Gioia Paolo	
Cerami Beatrice	
Di Peri Francesco	
Lombardo Paolo	
Marchese Francesco	
Cumbo Angelo	
Spera Sebastiana	
La Mattina Giovanni	
Ferraro Salvatore	
Nicolicchia Aldo	
Parisi Antonino	
Prinzivalli Fortunata	
Reitano Anna Maria	
Ilardi Elena	
Calì Adriana	
Napolitano Marcella	
Di Marco Carmelita	
Vaglica G.Battista	
Busardò Damiano	
Luca Nunzia	

+